IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 131 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDI' 13 MAGGIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le giornata di ieri non ha offerto nulla di speciale e d'importante, tranne la insensata per l'arrivo del poeta della guerra, il quale, a Roma, ripete a che in servizio attivo per l'arrivo del nuovo Ambasciatore di Russia sig. De Giers, si quale, senta essere intervenuto il Re nella sua qualità di Sovrano.

L'illustre diplomatico nel vedersi accolto così festosamente al dove essere chiesto, non essendo poeta, ne stupì assai meno per mostrare gli applausi del 60 dimostranti, che si trovavano ad attendere alla stazione.

Il nostro popolo — dopo quello portoghese — è il più gaio che vi sia sulla superficie del globo e sempre amore con una facilità veramente eccezionale. Basti ricordare che all'epoca della guerra giapponese era pericoloso nominare in Russia il Giappone.

In quell'epoca, fra i tanti, il solo giapponese in Italia che si permetteva di rispondere a coloro che disparavano pubblicamente in Russia come la vergogna d'Europa era il *Popolo Romano*.

Quando si trattò del viaggio dello Zar a Racconigi per restituire la visita al nostro Re, l'ingenuo Popolo Romano, che era a capo della pattuglia socialista ed è assai amico alcune di Nenni, fu l'unico che fosse per Russia, ammonisse che lo Zar sarebbe stato accolto a fischi.

Una visitina giapponese ora una festa con tutti i crismi, ed ecco che quella insignificante cosa diventava una manifestazione di gioia con relative passeggiata all'Ambasciata.

Lo Zar venne e nessuno fischiò: anzi, l'Ex-Ministro Nasi, bontà sua, fece anche di nascosto capo pattuglia della repubblica di là da confine, e ne accompagnò per cacciare lo Zar a fare bentanino.

Non s'impressionò dunque il sig. de Giers: per lui non c'era che l'entusiasmo della cerimonia, cosa di quella sentimentalità italiana, fatta di improvvisazioni e di cuore. Nel riamo degl'improvvisatori.

Rimane ancora in Italia la meno interessata gli nomini politici italiani di quello degli altri esteri. Essi se ne sono occupati assiduamente, e non è che naturale, giacchè questo Consiglio in una data residenza.

Il pubblico, invece, non ha fatto caso, perchè si stancavano i tantissimi di silenzio.

Pensate quanto tempo ha dovuto avvenimento di politica estera, come fu in questo momento, per distrarre il pubblico dalla voce più alta, con manifestazioni anche chiassose, sono gli silenzi delle scuole inferiori.

Il sig. de Giers è un provetto diplomatico, di nazione ed ha una lunga pratica del mestiere, — qui è l'importante — con la stessa competenza e con quella serietà, cioè di apparenza, per i quali, a Bucarest, oppressi *Popolo Indipendente* e per il giapponese, che si rifiutò di fare la guardia alla stazione modo con cui si appassiona per un terremoto o per un'eruzione del Vesuvio.

E così — come quasi altri Presidente della Camera, Marcora, che assistette, più alla bella barba parlamentare del mondo — lì siamo innanzi.

* * *

Socchiere Orest. — Brevi note per non tediare i lettori con cose già conosciute nella due parti recano ben poco di nuovo, dopo le variazioni degli ultimi due giorni.

Una parte notevole di esse è data dalle difese dei soldati accusati fu presa dal tedesche, i quali hanno avuto il coraggio fra Carnero e Saurville — a nord di Arras — presi prigionieri dai francesi. Ma questo ancora in loro possesso i mi ogni altro tentativo di contro-attacco delle truppe germaniche andò fallito e gli assalitori subirono rilevanti perdite.

— Il Ministero francese descrive gli attacchi tedeschi per riprendere le posizioni fra Souchez e Neuville e fra Souchez e Ablain, dove dopo l'informazione in proposito da fonte tedesca.

Parigi assegnare soltanto — nel comunicato delle 15 — che fra due delle giornate i francesi avevano fatto numerosi progressi ettr Carency e Neuville.

Tutto sommato, niente di rilevante.

* * *

Socchiere Est. — In base al comunicato austro-ungarico, le truppe del Generale Boehm sull'estese fronte della Galizia presenta due rilevanti aspetti, e cioè quello della difesa dei rami, i quali, mentre vestivano battuti dalla 9ª Armata, dalla Brudermann, e contemporaneamente grandi attacchi e grandi azioni contro sud-orientale accentuandovi vivissimo.

— Il comunicato di Vienna ci sembra soltanto esatto e obiettivo. Esso constata da un lato il successo delle armi austro-tedesche, le quali avrebbero oggi in mani nella ritirata oltre la Wisloka, fino Gorlice; dall'altro lato la difficoltà e dal l'altro riconosce francamente il vantaggio dei russi che avanzano oltre il Dniester in direzione di Kolomea e nel settore meridionale di Zaleszczyky da parte degli austriaci.

Sul rimanente dello scacchiere nulla da segnalare.

* * *

Socchiere Ottomano. — La flotta russa ha bombardato fatto capolino nelle acque del Bosforo, ma, come informano da Costantinopoli, è ritornata rapidamente a Sebastopoli appena compresa la sfida turca.

Contemporaneamente aggiunge che nessun tentativo fu fatto nelle ultime 48 ore nel Dardanelli, sia per mare che per terra.

* * *

In cielo, in mare e in Serbia, nessuna novità.

Politica e diplomazia

(S.) **Londra**, 12 — *La London Gazette* annuncia che tutte le reclamate, tranne quelle di Lord Byron l'espressione ufficiale del gradimento del Re, sono respinte.

(S.) **Washington**, 12 — L'Ambasciatore di Germania, conte Bernstorff, ha ricevuto oggi dal signor Bryan l'espressione ufficiale del gradimento del Governo degli Stati Uniti per le misure prese dagli ambasciatori che si trovavano a bordo del *Lusitania*.

Il Governo ritiene che la responsabilità della attuale tragedia non deve ricadere sulla Germania.

(S.) **Atene**, 12. — Da qualche giorno il Re Costantino è stato colpito da forte reumatismo, che lo costrinse a seguire scrupolosamente tutte che ieri il Re potè ricevere in ufficiale il Presidente del Consiglio.

(S.) **Pietrogrado**, 12. — Un'altra importata notizia al Ministero dell'Interno russo, in secondo pressione della sua intima di un milardo di rubli.

(S.) **Vienna**, 12 — I giornali annunciano che il cancelliere dell'Impero, conte di Cedenzo, membro della Camera dei signori e vice-cancelliere della Corte di Stato, è morto a Trenquel sulla costa del 31 al 29 aprile.

GLI ACCORDI FRA CINA E GIAPPONE.

L'Ambasciatore del Giappone a Pechino ha presentato ieri al presidente della Repubblica cinese Yuan-shi-kai la nota contenente i negoziati conclusi dal Governo giapponese e dal suo ambasciatore che si trovano attualmente a Pechino per la definitiva conclusione degli accordi fra i due Governi.

Questa conclusione non costituisce che la sostanza delle domande presentate a suo tempo dal Governo giapponese, ma alcune di esse non sono più state mantenute e sono state sostituite da altre che sono state accettate dalla Cina senza opposizione.

Ecco il sunto dei trattati dei negoziati:

I. La Cina consente a tutti gli accordi che saranno conclusi tra il Giappone e la Germania riguardo ai diritti che quest'ultima possiede nella provincia dello Scian-tung.

2. La Cina acconsente a che il Giappone costruisca delle ferrovie nella Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

3. I sudditi giapponesi avranno nella Mancuria meridionale il diritto di risiedere, viaggiare, acquistare terreni per fini commerciali e industriali.

4. Il governo giapponese avrebbe osservato il rispettamento di polizia e sorveglianza nelle miniere e nelle imprese economiche nonchè il diritto di esercitarvi alcune miniere.

5. Nel caso il governo giapponese dovesse osservare il rispettamento di polizia e sorveglianza nelle imprese e miniere suddette, la Cina dovrà consultare il governo giapponese.

6. La Cina si impegna a non alienare alcune parte della provincia del Fukien, nè a permettere che altre potenze costruiscano ferrovie lungo il quello regione.

7. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

8. I sudditi giapponesi avranno nella Mancuria meridionale il diritto di risiedere, viaggiare, acquistare terreni per fini commerciali e industriali.

9. Il governo giapponese avrebbe osservato il rispettamento di polizia e sorveglianza nelle imprese economiche nonchè il diritto di esercitarvi alcune miniere.

10. Nel caso il governo giapponese dovesse osservare il rispettamento di polizia e sorveglianza nelle imprese e miniere suddette, la Cina dovrà consultare il governo giapponese.

11. La Cina si impegna a non alienare alcune parte della provincia del Fukien, nè a permettere che altre potenze costruiscano ferrovie lungo il quello regione.

12. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

13. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

14. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

15. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

16. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

17. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

18. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

19. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

20. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

21. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

22. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

23. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

24. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

25. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

26. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

27. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

28. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

29. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

30. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

31. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

32. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

33. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

34. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

35. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

36. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

37. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

38. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

39. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

40. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

41. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

42. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

43. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

44. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

45. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

46. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

47. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

48. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

49. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

50. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

51. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

52. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

53. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

54. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

55. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

56. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

57. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

58. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

59. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

60. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

61. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

62. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

63. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

64. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

65. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

66. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

67. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

68. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

69. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

70. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

71. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

72. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

73. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

74. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

75. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

76. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

77. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

78. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

79. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

80. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

81. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

82. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

83. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

84. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

85. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

86. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

87. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

88. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

89. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

90. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

91. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

92. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

93. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

94. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

95. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

96. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

97. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

98. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

99. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

100. La Cina dovrà aprire alcune città commerciali e delle ferrovie della Mancuria meridionale ed Autungh-Mukden e giungano a Pechino.

Dopo il discorso riverente e spiacente del Presidente ha risposto con un patriottico discorso il vicepresidente, Guido Baccelli, membro del Consiglio dei Ministri, il quale *Guido* ha detto:

Egli ha detto, tra l'altro, a nome del governo di Umberto, e non ne ha mancato che per amore della Patria, abbiamo lasciato ed lasciamo la nostra famiglia, la nostra casa, i nostri studi, il nostro bello nostro idealità, la comunanza, la nostra vita, la nostra casa, la nostra famiglia, la nostra casa, la nostra famiglia, la nostra casa, la nostra famiglia

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 contiene

LEGGI E DECRETI.

R. D.-legge riguardante la nomina di laureati in medicina e chirurgia ad ufficiale medico di complemento nella R. Marina.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 15 comuni della Provincia di Firenze è affidata al Consiglio scolastico della stessa provincia.

R. D.-Legge riguardante i primi tenenti di vascello ed i primi capitani degli altri corpi della R. Marina.

R. D.-Legge relativo alla nomina a guardiamarina degli attuali aspiranti della R. Accademia navale che non abbiano ancora compiuto il prescritto periodo d'imbarco.

R. D.-Legge col quale vengono sospesi i limiti di età per i farmacisti della R. Marina.

R. D.-Legge col quale è concessa una indennità di L. 200 agli ufficiali della riserva navale richiamati in servizio di autorità.

R. D.-Legge col quale sono sospesi i limiti di età per gli ufficiali in congedo della R. Marina.

R. D. che scioglie l'Amministrazione della Congregazione di carità di Monsanvito (Ancona)

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del R. Commissario straord. di Gerasolo (Cuneo)

NEI MINISTERI.

Min. d'Ag. Ind. e Comm. e dalla Guerra: Disposizioni nei personali dipendenti.

Min. dell'Interno - Dir. gen. della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 26 aprile al 2 maggio 1915.

Min. d'Agr. Ind. e Commercio - Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco degli attestati di privativa industriale con decorrenza dal 30 giugno per i quali non risulta pagata la tassa annuale e tutto il 30 settembre 1914.

Min. della Marina - Dir. gen. della Marina mercantile: Navi a vapore a scafo metallico, draghe e rimorchiatori pontati dichiarati agli effetti della legge 13 luglio 1911.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 12. — Anche ieri sera i soliti interventisti hanno inscenata un'altra dimostrazione. Circa quattromila dimostranti si erano raccolti in piazza del Duomo dove hanno scorrazzato per lungo e per largo cantando i soliti inni ed emettendo le solite grida. Poi hanno cercato di raggiungere il Consolato austriaco, ma tutti gli sbocchi delle strade erano stati chiusi da cordoni di fanteria. Sono stati sparati gli squilli e sono avvenute colluttazioni con le guardie che erano presenti. In via Pindemonte i dimostranti sono riusciti a salire sul bastione che sta dietro la casa del console austriaco, ma subito dopo sono arrivati i carabinieri che hanno fatto sloggiare tutti.

I dimostranti hanno sostato poi sotto il giornale *Avanti!*, dove hanno sostenuto delle violente colluttazioni con alcuni neutralisti. Sono stati sparati, non si sa da chi, alcuni colpi di rivoltella. Un individuo, ritenuto per lo sparatore, è stato bastonato e salvato a stento dagli agenti.

Continuando nel loro cammino, i dimostranti si sono recati alla sede del giornale *Italia*, dove hanno continuato l'opera loro contro le saracinesche, che erano state abbassate. Di lì si sono recati al *Corriere della sera*, dove hanno fatto una dimostrazione di simpatia. Dalle finestre del giornale ha parlato il radicale on. Gasparotto, che ha invitato tutti a tenersi pronti alla guerra ed infine ha fatto una filippica contro l'on. Giolitti. Quindi si sono recati al *Secolo*, dove per l'occasione si erano radunati l'on. Lucatello, l'onorevole Agnelli, l'on. Gasparotto e il segretario della sezione milanese del partito repubblicano. Candidati i quali pure hanno fatto udire il loro verbo. Da ultimo i dimostranti si sono recati al *Popolo d'Italia*, dove, naturalmente ha parlato Mussolini. Qui sono avvenute colluttazioni e la dimostrazione si è sciolta all'una dopo mezzanotte.

Genova, 12. — E' morto, nel suo palazzo del Corso Dogali, in seguito a lunga malattia il comm. G. B. Ansaldo fu Francesco. Era una delle personalità più note nel mondo commerciale. Una delle sue ultime grandi operazioni finanziarie fu la lotteria di S. Marino. Il comm. Ansaldo era anche noto nel campo giornalistico essendo comproprietario del «Caffaro».

— Da indagini della polizia è stata scoperta in una tipografia di via S. Luca n. 3 una fabbrica di biglietti falsi. E' stata sequestrata una quantità rilevante di biglietti falsi ed il macchinario.

E' stata arrestata come supposta complice certa Clotilde Chiara, di a. 27. Le indagini continuano e si spera di arrestare anche gli altri responsabili della fabbricazione.

Italia Centrale

Firenze, 12. — Una grave disgrazia è avvenuta presso il ponte a Ema in una cabina di trasformazione della Società Mineraria ed elettrica. L'operaio Virginio Fratini, addetto ai lavori di restauro, è sfracellato nella cabina e per mantenersi in equilibrio si è aggrappato al fascio dei fili conducenti l'energia elettrica ad alta tensione. Il disgraziato è restato fulminato.

Ancona, 12. — E' stato eletto a Sindaco della nostra città il comm. avv. Alfredo Felici. La Giunta è riuscita così composta: assessori effettivi: Novelli, Buscalori, Fuà, Cesaroni, Vignini, Terni. Assessori supplenti: Ficoretti, Trionfi, Alegari, Radia. La nuova Giunta ed i consiglieri hanno ieri sera offerto un banchetto di saluto all'*Hotel Roma* e *Pace* al regio commissario cav. uff. Crispo Moncada.

Italia Meridionale

Napoli, 12 — E' franato, da un'altezza di 30 metri, un argine sprofondando alla cava di pietra appartenente a tale Andrea Madonna, presso Resina. Vi lavoravano i tagliamonti Giuseppe Cifariello, Giuseppe Sannino, Andrea Acampora, Sabato Veneruso, Pietro Scognamiglio, Giovanni Gargiulo e Nicola Miro. Sui poveri operai si abbattè fragorosamente un enorme masso di pietre e terriccio che uccise l'Acampora e il Veneruso e ridusse in pietoso stato il Cifariello e il Sannino. Mentre si estraevano i cadaveri giunse il pretore che procedette alle constatazioni.

Potenza, 12. — A Rionero sono crollate in seguito a franamento di alcune grotte, più di trenta case.

Taranto, 12. — Il piroscafo carbonifero *Astrea*, proveniente dall'Inghilterra, è affondato all'altezza dell'isola di San Paolo. La nave si è inabissata in pochi minuti.

Del gravissimo infortunio si accorsero subito i sanafiori che avvertirono il Comando del dipartimento, che mandò sul posto pronti ed efficaci mezzi di salvataggio. Il posto del disastro fu per parecchie ore illuminato da immensi fasci di luce, mentre le operazioni di salvataggio proseguivano febbrilmente.

Dell'equipaggio, composto di venti persone, ne vennero salvate diciassette. Delle altre tre, due cadaveri furono rinvenuti stamane. Manca il cadavere di un ragazzo che risponde al nome di Malatesta Giacomo, di anni 13, da Genova. I cadaveri, trasportati stamane stessa nella camera mortuaria del locale ospedale militare, sono quelli di Buonanno Carlo, secondo macchinista da Messina, e Boletti Francesco carbonaio da Casalmonferrato.

Il piroscafo che era comandato dal capitano Agnes Antonio da Camogli, è andato, insieme al carico di duemila tonnellate di carbon fossile, completamente perduto. Si calcola ad oltre un milione il danno subito. Il carbone era destinato alle Ferrovie dello Stato.

Taranto, 12. — Una Commissione composta del senatore conte Girolamo Giusso, Pres. del Consorzio dell'Acquedotto pugliese, degli onorevoli Malcangi e Fracassetto, del bar. Colasso, pres. del Consorzio della provincia di Lecce, di altri rappresentanti del Consorzio dell'Acquedotto pugliese e da alcuni funzionari del LL. PP., ha eseguito una visita ai lavori che si vengono eseguendo per la diramazione di Taranto. La predetta commissione si recò in automobile a Montepelinoso, a Villanovatelli, a Grottaglie, a S. Giorgio sotto Taranto e visitò i cantieri, il macchinario i depositi ed i lavori già eseguiti.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 13 maggio.

Sardegna e *Cordova*, con Genova. — *Timbora*, con Genova e Maddalena — *Europa*, con Cagliari e Napoli — *Tacsmisa*, con Cagliari e Palermo — *Insulinde*, con Vittoria.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Pasquale Visocchi. — «Il secco: ecco il principale nemico dell'agricoltura meridionale; non può dirsi buon agricoltore chi non se ne preoccupi e non sappia vincerlo».

Cartine reattive per saggiare la soluzione cupro-calcica. — Per quanto sia facile cosa preparare la soluzione cupro-calcica o *poltiglia bordolese*, tuttavia i più errano nella giusta proporzione fra la calce e il solfato-rame. Ciò diminuisce l'efficacia della soluzione stessa.

Ad evitare un tale inconveniente vengono preparate cartine reattive, con le quali si regola perfettamente la preparazione medesima. Ed ecco come si adoperano.

Sciolto il solfato di rame nell'acqua e nella proporzione indicata (da 750 gr. ad 1 chilo per ogni 100 litri) si stempera da parte, in un mastello, calce grassa e pastosa, un po' più nella stessa dose.

Ciò fatto, si versa molto adagio questo latte di calce nella soluzione del solfato di rame, agitando, con un bastone o meglio ancora con una scopa, il liquido.

Intanto, con una cartina reattiva, si viene saggiando il liquido stesso e tosto che la cartina bianca viene assumendo il color rosso si sospende l'immissione della calce, poichè ciò significa che la soluzione è perfetta.

La cosa è semplicissima e facile, l'esito sicuro.

Qualunque lettore voglia provare queste cartine siamo pronti a spedirgliene *gratis* una busta con istruzione.

Il raccolto dell'uva nel 1915. — Dalle prime notizie, che si hanno della raccolta dell'uva si può arguire che avremo nel 1915 un raccolto parecchio inferiore a quelli del 1913 e 1914, che furono i seguenti:

Compartimento	1914 Quintali	1913 Quintali
Piemonte	2.998.000	10.332.000
Liguria	1.254.000	1.287.000
Lombardia	3.350.000	3.872.000
Veneto	4.791.000	5.292.000
Emilia	8.096.000	10.317.000
Toscana	6.149.000	6.681.000
Marche	3.578.000	3.319.000
Umbria	1.553.000	1.642.000
Lazio	3.892.000	3.981.000
Ab. e Mol.	2.505.000	3.123.000
Campania	8.596.000	10.233.000
Puglie	5.198.000	9.236.000
Basilicata	902.000	871.000
Calabria	1.164.000	1.321.000
Sicilia	7.504.000	7.587.000
Sardegna	383.000	906.000
Regno	68.084.000	90.992.000

Nel 1915 supereremo, con tutta la probabilità, i 60 milioni di quintali di uva.

Conservazione dei cereali — Quest'anno, causa il divieto di esportazione, c'è una grande abbondanza di cereali. Conviene quindi ad ogni famiglia metterne in conserva. Ecco, come suol dirsi, la ricetta.

Anzitutto si portano via le foglie dure, il gambo e la punta e si tagliano longitudinalmente a seconda della grossezza in due o in quattro parti. S'immergono poscia per alcuni minuti in acqua bollente e salata, si fanno sgocciare e, dopo aver raggiunto una sufficiente cottura, si pongono a strati in vasi di vetro a smerigio, spolverando ogni strato con sale polverizzato.

In questo modo si serbano benissimo tutto l'inverno e quando si vogliono servire si rinvediscono nell'acqua fredda e si cuociano nelle diverse maniere generalmente note.

BREVI NOTIZIE.

— Un Comitato per l'educazione domestica ha aperto in Bergamo una Scuola di economia domestica per le fanciulle.

— La Cattedra ambulante di Sulmona ha annessa a sè una Sezione zootecnica.

— Presso la R. Scuola agraria di Cagliari è aperto un corso libero temporaneo di frutticoltura razionale moderna.

— I Comuni fillosserati in Italia, secondo una recentissima statistica del Min. d'Agricoltura, erano il 31 dicembre 1914 3225, divisi in 58 Provincie sulle 69 del Regno. La Provincia che ne ha di più è Novara con 311.

Quella che ne ha di meno è Parma che ne ha uno soltanto.

— Le spedizioni di merci dall'Italia per l'Inghilterra devono — a parziale modificazione di precedenti disposizioni — essere accompagnate da certificato di origine, anche se abbiano valore inferiore alle 25 sterline.

— Un Consorzio antifillosserico venne testè costituito a Frascati (Castelli romani) per iniziativa del prof. Lorrionte, dir. della Cattedra amb. del Circondario di Roma.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.

Sig. P. S. Amelia. — E' provato che il germe dell'oidio (genere bruzzo o crittogama) si trova entro le gemme perciò bisogna subito solforare la vite appena le gemme sboccino.

Sig. P. Cassano di Roma. — Per scrivere sulle cinque adoperi un inchiostro composto dei seguenti elementi:

Bicloruro di rame gr. 15 – gomma arabica gr. 10 – inchiostro fumo gr. 10 – acqua distillata gr. 1000.

Cav. E. P. Perugia. — Lo zolfo *fosfato ammoniaco* è un preparato enologico moderno, contenente fosfati ed anidride solforosa – due elementi utili e permessi per il miglioramento e la conservazione dei vini.

Camillo Mancini.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato dalla Direzione Generale

Lavori di terra e murari per il raddoppiamento e rialzamento dalle rampe di accesso al ponte sul fiume Livenza al km. 44-975-07 della linea Mestre-Portogruaro. Importo L. 135.000 Seduta di aggiudicazione giorno 22 maggio 1915.

Sostituzione con pietrabasole in cemento armato delle travatelle in ferro dei pontecelli al km. 292.708; 296-812; 299-307; 307-443; 320-307; 324-491;327-707 e delle volte dei pontecelli al km. 293-966, della linea Messina-Bicocca. Importo dei lavori L. 16.300 seduta di aggiudicazione giorno 20-5-915.

Impianto binari per deposito di carri e ingrandimento delle esse per deposito carbone in stazione di S. Agata di Militello, della linea Messina-Termini Imerese. Importo dei lavori L. 21.910. Seduta di aggiudicazione giorno 20-5-1915.

NOTE ARCHEOLOGICHE

IL MAUSOLEO DI MAZZARINO.

Il padre Scheil ha comunicato ultimamente alla Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi una lettera inedita di Rossà, controllore dei fabbricati del Re indirizzata a Mousart e trovata dall'abate Jean Gaston, vicario di San Francesco di Sales.

Secondo il padre Scheil risulta da questo documento che lo scultore Le Hongre ebbe una parte preponderante nella esecuzione del Mausoleo di Mazzarino, ora al Louvre e ribadito a Coysevox, e che Racine, Boileau e Rossè stesso sono gli autori dell'iscrizione.

Questo monumento era una volta al Collegio delle Quattro Nazioni.

GLI SCAVI A SAN CLEMENTE.

Il signor Franz Cumont, belga, socio della Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi, ora rifugiato in Italia, ha diretto alla Accademia stessa una nota sopra la scoperta interessantissima, fatta di recente a Roma, grazie alle liberalità del Cardinale O' Connell, Arcivescovo di Boston e titolare della chiesa di San Clemente e di alcuni altri americani.

Sotto la chiesa attuale, dedicata a San Clemente, si era già riconosciuta, nel 1869, l'esistenza di vestigia di un tempio di Mitra; ma le ricerche non erano state continuate perchè gli scavi fatti nella cripta di San Clemente erano stati invasi dalle acque.

Nel 1908 si pervenne a pompare le acque ma dopo ventiquattro ore la cripta era di nuovo inondata.

Occorreva eseguire dei grandi lavori di prosciugamento, mavare a quattordici metri di profondità e costruire un canale lungo seicento metri, per il quale le acque potessero scolare definitivamente. Era una grossa spesa ma promisero risultati preziosi per la scienza.

Il Cardinale O' Connell e i suoi compatriotti ebbero la generosità di assumerla.

I lavori furono eseguiti dal giugno 1913 al maggio 1914 e permisero delle ricerche, che furono coronate da un pieno successo.

Sotto la cripta infatti si trovarono dei frammenti di scultura, che completavano l'altare mitriaco scoperto nel 1869, una fontana per le abluzioni rituali, dei tini ebbunghi in muratura e in questi tini delle ossa di animali sacrificati, soprattutto delle ossa di cinghiali la cui immolazione era fatta in onore dei demoni, che bisognava placare.

Il padre Nolan, priore dei Domenicani irlandesi, ha sorvegliato questi scavi e di risultati sono della massima importanza per l'archeologia romana.

Massime, Pareri, Disposizioni

Società straniera o Società nazionale - Contratto - Imposta di Ricchezza mobile - Appalto - Reddito.

Stabilire e ricercare se fini della legge d'imposta la natura e la portata di un contratto intercorso fra una Società straniera, fornitrice di macchine ed altra nazionale, e cioè definire se la fornitura involga un contratto di appalto, costituisce indagine di competenza dell'autorità giudiziaria.

Escluso però in via di fatto l'appalto e la vendita perchè rimase stabilito che la Società estera lavorò in Italia parte di materiale greggio importato dall'estero, e facente parte della fornitura, si avrà in tal caso il sostrato non di una questione sulla trasmissibilità, ma di semplice esistenza del reddito sottratta alla competenza dell'autorità giudiziaria.

(Corte di Cassazione di Roma, 30 gennaio 1915 – *Belichert e C. di Lipsia c. Finanze*).

Drammi di terra e di mare

ESPLOSIONE DI MINE.

(S.) **Atene**, 12 — Secondo un dispaccio ufficiale da Lemno una mina galleggiante è recentemente esplosa ad Amyndo presso Mudros uccidendo cinque persone, i cui corpi sono stati fatti a pezzi e lanciati a grande distanza. Le autorità del Pireo, informate che la corrente trasporta altre mine provenienti dai Dardanelli hanno avvertito i navigatori di tenersi in guardia.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Al Kingsway Theatre di Londra ha avuto discreta accoglienza una nuova commedia di Robert Elson intitolata *Nobody loves me* (Nessuno mi ama).

La ragione per cui l'autore abbia scelto questo titolo non è molto ovvia.

Ecco infatti brevemente la fola.

La signora Ferrari è una vecchia e cioè signora la quale ha una cameriera scozzese, che è un specie di serva padrona.

La signora aveva un figlio, il quale aveva sposato una appendicista modista. Morto questo la vecchia Ferrari acconsente a passare un assegno di mille sterline all'anno alla nuova vedova, purchè questa non si rimariti e conduca una vita esemplare e consegni a lei la sua bambina, che non deve vedere che due volte all'anno.

La signora Ferrari junior è una donna frivola, amante del piacere e che male si adatta alla vita che le viene imposta. Intanto la bambina cresce e, quando è giunta all'età di diciotto anni, abbandona la nonna per andare a casa della madre. Nascono quindi una quantità di pettegole e di scandali, ma alla fine poi tutti si accomoda con soddisfazione generale.

Palazzo di Giustizia

CORTE ORDINARIA DI ASSISE.

Pres.: comm. Mortara – *P. M.*: cav. De Carolis – *Difesa*: avv. Romualdi – *P. C.*: avv. Grossi.

Lesioni gravi in danno del fratello.

Da più tempo per motivi d'interesse non correvano buoni rapporti tra Francesco Alberigi, ammogliato in seconde nozze con Rosa Cervoni, e i di lui genitori e fratelli.

La sera del 26 ottobre 1913, l'Alberigi, che era in compagnia della moglie si incontrò nell'osteria di Alfonso Imbastori con il padre Vincenzo e con i fratelli Agostino ed Orlando. Francesco offrì del vino; il padre rifiutò di bere ed allora sorse un breve litigio in seguito al quale Agostino si avventò contro il fratello e gli vibrò più colpi di pugnale, poscia rivolse l'arma anche contro la cognata Cervoni ferendola all'addome.

Il feritore, arrestato immediatamente, fu rinviato a giudizio per rispondere di lesioni gravi in danno del fratello e della cognata.

CORTE STRAORDINARIA.

Pres.: comm. Del Giudice – *P. M.*: cav. Saggio – *Difesa*: avv. Colocevich e Berzani – *P. C.*: avv. Cocco.

Un omicidio all'estero.

La mattina del 4 agosto 1913, Emanuele Margottini da Palombara Sabina, emigrato da più anni negli Stati Uniti di America, si recò a Beverly in casa dei coniugi Umberto Romani e Maddalena Fabbiani per chiedere spiegazioni su quanto veniva detto contro di lui dalla Fabbiani stessa. Alle risposte evasive ed arroganti della donna, il Margottini, perduto il lume degli occhi, le esplose contro due colpi di revolver.

La Fabbiani ebbe appena il tempo di chiamare al soccorso che cadde a terra: portata all'ospedale locale morì dopo due giorni.

Intanto il Margottini prendeva il volo e ritornava in Italia, dove però dopo qualche tempo si costituiva alla autorità giudiziaria intendendo di essere giudicato per il delitto commesso.

Ieri egli è comparso dinanzi ai giurati, i quali gli concessero il beneficio della provocazione grave e le attenuanti.

In base a tale verdetto il presidente condannò il Margottini a 4 anni e 7 mesi di detenzione.

Novità, Varietà, Aneddoti

SOLDATI... FEMMINE.

Il *Journal* ha da Varsavia:

In uno dei reggimenti, qui acquartierati, si è scoperto che tre militari erano in realtà fanciulle vestite da soldati.

Esse sono state subito disarmate, in attesa del loro rinvio alle loro famiglie.

Una, dell'età di 16 anni, è figlia di un industriale di Tomsk, Alessandro Rodimoff; la seconda di 17 anni, è figlia di un funzionario di Kostroma, A. Bikoff; l'ultima è figlia di un negoziante di Pietrogrado, A. Lortkoff.

Queste fanciulle si erano arruolate nell'esercito in qualità di volontari nel momento in cui le nostre truppe si dirigevano sul fronte.

Esse hanno seguito la scuola del fuoco ed hanno preso parte a parecchi combattimenti.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

GIOVEDI 13 Maggio 1915 *Ascensione*
Leva il sole alle 4.54 Tramonta alle 7.16
Leva la luna alle 4.4 m. – Tramonta alle 7.8 s.
L'Ave Maria suona alle 7 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 12 Maggio — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—	—	Nizza	—	—
Amburg.	10.0	coperto	Zurigo	12.0	1/2 cop.
Vienna	10.0	3/4 cop.	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore	
				max.	min.
Genova	15.0	3/4 coperto	mosso	21.0	14.0
Torino	13.0	coperto	—	14.0	12.0
Milano	15.0	3/4 coperto	—	16.0	13.0
Venezia	12.0	coperto	mosso	13.0	11.0
Bologna	12.0	coperto	—	12.0	11.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	15.0	coperto	agitato	21.0	14.0
Firenze	17.0	1/2 coperto	—	23.0	14.0
Roma	16.0	piove	—	20.0	16.0
Bari	19.0	1/2 coperto	mosso	24.0	16.0
Napoli	20.0	coperto	calmo	24.0	17.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	12.0	3/4 coperto	—	15.0	9.0
Palermo	15.0	piove	mosso	23.0	14.0
Messina	20.0	nebbioso	calmo	24.0	15.0
Cagliari	12.0	sereno	mosso	30.0	8.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati intorno Greco, cielo nuvoloso, piogge temporalesche temperatura diminuita. Regioni Appenniniche venti alquanto forti intorno levante cielo nuvoloso, piogge temporalesche, temperatura diminuita. Versante Adriatico venti forti prima quadrante al nord dellescendo poi resto, cielo nuvoloso, piogge qua e là temporalesche, temperatura stazionaria, mare agitato. Versante tirrenico venti forti primo quadrante al Nord, dal secondo al Centro, dal terzo altrove, cielo nuvoloso, pioggie temporalesche, temperatura diminuita, mare agitato coste meridionali e insulari. Versante jonico venti forti secondo quadrante, cielo nuvoloso, pioggie temporalesche, temperatura diminuita, mare agitato. Coste libiche venti alquanto forti terzo quadrante cielo nuvoloso, pioggerella, temperatura diminuita, mare alquanto agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 753.3 — Termometro centigrado massima 23.5 — minima 16.2 — Umidità relativa 60 – Assoluta 12.29 — Vento a mezzodì NW — Stato del cielo coperto.

Sciarada.

Se è una lettera greca posporrai
Due consonanti, sapri e selvaggi dinni avrai.

Spiegazione del giuoco precedente:
En-di-mi-o-ne — ENDIMIONE.

STATO CIVILE

MATRIMONI, del 29 - 4 - 1915.

Strosconi Angelo parrucchiere con Gambirasi Egle.
D'Amico Agostino facchino con De Stefani Marietta.
Magliocchetti Ugo carrettiere con Jannitti Giovita.
Fossi Guido impiegato con Colasanti Ida.
Galli Mazzanza Renato possidente con Mattrucci Pia.
Rumpelle Angelo ufficiale R. E. con Bonessi Clara.
Rosa Romolo contadino con Sciroi Sebastiana.
Cesalvi Amedeo commesso postale con Veneziano Amelia.
Sartini Giuseppe ingegnere con Carpelli Bianca.
Onofri Fernando cantoniere con Talevi Eurosia.
Galzati Rotolo impiegato con Di Giovacchino Angela.
Gloria Vincenzo commerciante con Cardinali Ines.
Proietti Umberto sarto con Spagna Maria.
Fonte Edgardo impiegato con Lussi Olga.
Massucci Tullio tipografo con Rotellini Maria.
Magliano Adolfo cuoco con Pennari Penna.
Capelonghi Giuseppe fornaio con Piervincenzi Rosa.
Pata Domenico macellaio con Carati Annunziata.
Donati Ettore possidente con Simonetti Teresa.
Tozzi Romolo impiegato con Pompei Maria.
Mezzetti Ghino negoziante con Nocenzi Clemilde.
Bertoni Leopoldo cocchiere con Lombi Giuseppina.
Talevi Nazzareno con Valentini Lavinia.
Mussaup Guido negoziante con Giannì Luisa.
Pantalli Tommaso rappresentante con Assia Dolce Settimia.
Zamparelli Enrico ingegnere con Quadrari Gabriella.
Tutinelli Vincenzo avvocato con Bianchi Aldo.
Renzi Temistocle macellaio con Ringstrani Paola.
Castagna Amleto impiegato con Clementi Santa.
Vitali Nicola cocchiere con Quagliozzi Vittoria.
Lazzetta Isidoro calzolaio con Scognoli Evelina.
Paolucci Luigi sarto con Feroce Nazzarena.
Polidori Celestino medico chirurgo con Zeddini Colomba.
De Valeri Tommaso macellaio con Villa Romilda.
Monaci Marcello dottore in legge con Cerroni Agrippa.
Antonelli Cesare commesso con Marchetti Maria.
Mariotti Lorenzo infermiere con Giannini Adele.
Crociani Emilio accomandante con Jacquemin Angela Maria.
Lotti Temisto macchinista con Gatti Giulia.
Bucchi Domenico cantoniere con Santoni Clementina.
Gagliardi Domenico possidente con Bonelli Maria Luisa.
Luzi Giuseppe tramviere con Pugliesi Flavia.
Cenesi Mariano impiegato con Costantino Lidia.
Volterani Walter impiegato con Fuzzoni Jole.
Pellegrini Alessandro negoziante con Bombelli Egeria.
Papini Bruno tipografo con Pompei Loudonia.
Bianchi Renato meccanico con Cerasoli Ursula.
Mori Umberto fuochista con Sampaoletti Palmina.
Gentile Alfonso panettiere con Fasiolo Maria.
Mozzoni Enrico negoz. con Pinet Armida.
Mazzocchi Nello dottore in agraria con Marcone Concetta.
Senega Renato possidente con Di Pietro Concettina.
Fedella Domenico pensionato con Tozzi Anna.
Magia Biagio falegname con Angeli Antonia.
Tassetti Antonio imp. con De Orgle Carina.
Ortolani Mario scrittore con Fontanella Francesca.
Romanelli Lorenzo avvocato con Innocenzi Maria.
Scalisti Ercole scalpellino con Tassini Tommasina.
Altarocca Luigi compagnolo con Settarelli Angela Domenica.
Tallarini Orsola insegnante con Bellini Vittoria.
Vivi Giuseppe imp. con Marchetti Maria.
Bussi Giulio dottore in lettere con Peretti Teresa.
Silvestrini Alfredo vigilatrice con Lossi Enrica.
Fiori Giuseppe imp. d'albergo con Rosica Raffaela.
Maestri Giuseppe meccan. elettr. con Papa Adele.
Bevacqua Alfredo capitano medico con Marzetti Margherita.
Cavazza Luigi avvocato con Antonini Elvira.
Sabegni Roberto avvocato con Jost Maria Cecilia.

Nati e morti denunziati il 3 maggio
Nati 49
Morti 31, dei quali 12 sotto i 7 anni.

Morti.

Manzari Ottavio fu Luigi 27 Roma ved.
Canetta Giuseppe cameriere.
Salvagnini Rosa Giovanna fu Giovanni 69 Conco Romana vedova Magnale.
Ballet Jeanne fu Pietro 58 Ennidani (Francia) con. Pigeray
Massa Elvira fu Luigi 4h Roma ved. Rotti.
Delogu Alfredo di Camillo 19 Roma studente sol.
Bargnoli Giuseppe fu Antonio 80 Bettona muratore con.
Innamorati Giuseppe fu Ugone 38 Cantiano portalettere con.
Milesso Anna fu Giuseppe 17 Palermo.
Bruinvisi Adele fu Domenico 32 Sicolo con Serpilli
Mazzocoli Anna fu Vincenzo 46 Fosano di Puglia con Mei
Sessola Maria fu Vincenzo 69 Frosinone ved. Tilli.
Carnoli Emilia fu Pio 72 Tolentino con Calcabrini
Migliorati Sofia fu Luigi 71 Amatrice ved. Colli. —
Rinoli Giovanni fu Francesco 54 Poggio Cinolfo con.
Rauda Umberto fu Giuseppe 19 Roma studente sol.
Bernardini Onofrio fu Luigi 35 Roma domestico sol.
Colaneri Felice fu Luigi 67 Rieti giornalista ved.
Tasso Francesco fu Pasquale 40 Sicilia sarto sol. con.
Marinucci Raffaele fu Emidio 31 Bertona medico sol.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Udine – *Deputazione Provinciale* – 14 Maggio – Completamento della sistemazione e difesa del tronco della strada provinciale di 3° ordine n. 38 della legge 30 maggio 1875, n. 2781, denominata di Monte Croce, da Villanuova a Cowgliano, giusta il progetto 28 novembre 1914 dell'ufficio tecnico provinciale debitamente approvato dal Ministero con decreto n. 71,018.12.

Messina – *Municipio* – 15 Maggio – Appalto dei lavori di sistemazione ed estensione della rete di acqua potabile ed impianti idrovori viale S. Cecilia previsti per L. 80,000.

Volterrara – *Municipio* – 14 Maggio Perimetrazione Via Umberto I L. 28.757.

Bassa – *Municipio* – 15 Maggio – Convogliamento acque meteoriche Favara. L. 262,672.

Oristano – *Consiglio Notarile* – 15 Maggio – 2° aperto il concorso di notaio a seguenti posti:

Per Sorso, martedì e sabato, dalle ore 9 ai 12.

Per Cuglieri, martedì e sabato, dalle ore 9 alle 12.

Per Montecrestino 2° giovedì, e sabato, dalle ore 9 alle 12.

Livorno – *R. Prefettura* – 15 maggio. – Appalto forniture combustibili e commestibili per le carceri di Portoferraio dal 1 luglio 1915 al 30 Giugno 1918.

Foggia – *Consiglio Notarile* – 15 Maggio – 2° aperto il concorso generale ed un posto notarile vacante, in aumento dei seguenti Comuni:

Cerignola concorso generale martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30; domenica dalle ore 9,30 alle 11,30.

Castelluccio Valmo – concorso generale martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30 domenica dalle ore 9,30 alle 11,30.

Foiano – concorso generale mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30 domenica dalle ore 9,30 alle 11,30.

Ministero Istruzione – 15 Maggio – 2° aperto per la R. Pinacoteca in Bologna il concorso per titoli e per esame al posto di ispettore con lo stipendio di L. 2800 nel ruolo organico del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità.

Idem, per titoli e con esame al posto di ispettore con lo stipendio di L. 2800 nel ruolo organico del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità e per i musei preistorico e etnografico in Roma.

Idem per la R. Pinacoteca di Brera in Milano e la R. Sovrintendenza alle Gallerie della Lombardia per titoli e con esame ad un posto di ispettore con lo stipendio di L. 2500 nel ruolo organico del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità.

Pinerolo – *Municipio* – 15 Maggio. – Costruzione acquedotto L. 42.864.

Castelnuovo di Napoli – *Municipio* – 15 Maggio – Costruzione via di circonvallazione L. 40021.

Torino – *Amministrazione del Canale demaniale d'irrigazione* – 15 maggio – Appalto lavori di scavo e rivestimento delle muraglie di qualunque natura che impediranno l'uscita del canale Cavour e Cigliano a partire dalla fronte anteriore della chiavica di derivazione sino a metri 440 a monte, pei quali lavori l'Amministrazione corrisponderà, per ogni metro cubo di materia ricavata ed esportata, il prezzo di L. 2, avvertendo che, il volume totale presuntivo delle materie da scavarsi e rimuoversi è di metri cubi [illegible].

Lanciano – *Municipio* – 16 Maggio – Costruzione Scuola d'arte ed alla ferrovia – L. 82 mila.

Napoli – *R. Prefettura* – 15 Maggio – Appalto dei lavori di costruzione di un tratto di scogliera a difesa dell'abitato di Casamicciola e di rafforzamento di altro tratto esistente L. 83 mila.

Campobasso – *R. Prefettura* – 15 Maggio – Fornitura materiali di pietrisamento per alcune strade provinciali.

Lecce – *R. Prefettura* – 15 Maggio – Appalto forniture carte bollate giudiziarie della Provincia.

Caserta – *Municipio* – 17 Maggio – Pavimentazione stradale L. 102.900.

Piacenza – *Municipio* – 17 Maggio – Costruzione stradale L. 84.578.

Ministero Lavori Pubblici e Giugni – *R. Prefettura* – 17 maggio – Appalto di tutte le opere occorrenti per la costruzione di un tratto di banchina nel porto di Lipari, avente la lunghezza di m. 138 e la direzione quasi parallela al molo di ponente a partire dalla radice di appoggio esistente presso la radice del molo predetto, L. 58.500.

Fabriano – *Municipio* – 17 Maggio – per l'appalto delle opere e provviste occorrenti per la costruzione della strada dalla frazione Mompaldo al capoluogo di Fabriano di accesso alla stazione ferroviaria di Avrighiano L. 85.780.

Treviso – *R. Prefettura* – 17 Maggio – Appalto dei lavori di sbancamento dell'alveo e di demolizione degli argini destra e sinistra del torrente presso il ponte vecchio sul Montello in comune di Pederobba. L. 75.000.

Livorno – *R. Prefettura* – 17 Maggio – Forniture combustibili e commestibili per le carceri della provincia dal 1 Luglio 1915 al 30 Giugno 1918.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica
nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.

23 luglio — Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

25 » — Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 » — La Russia dichiara alla Francia che non può disinteressarsi della Serbia.

» » — Sir Grey propone la mediazione senza successo.

28 » — Mobilitazione russa al confine austriaco.

» » — L'Austria mobilita alla frontiera russa.

» » — Inizio delle ostilità con la Serbia.

» » — Guglielmo II invia telegrammi di sincero dolore per l'assassinio ai sovrani austriaci.

29 » — Mobilitazione generale a Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.

» » — Bombardamento di Belgrado.

1 Agosto — La Germania dichiara guerra alla Russia.

» » — Prime scaramuccie di confini franco-tedeschi e russo tedeschi.

» » — L'esercito tedesco è in Lussemburgo.

» » — L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.

» » — La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» » — La Germania dichiara guerra alla Francia.

» » — L'Italia dichiara la sua neutralità e si chiama due classi.

» » — I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

» » — L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» » — Un incrociatore tedesco bombarda Libau e un altro, Hela, e Philippopoli in Bulgaria.

» » — L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

» » — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» » — Liegi è occupata dai tedeschi.

» » — Operazioni austro-tedesche sulla Vistola superiore.

2 » — I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.

» » — I inglesi occupano la costa del Togo.

3 » — Ramorra fra Francia ed Austria.

» » — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati dopo di essersene mantenuti padroni.

4 » — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra alla Germania, dell'Austria.

» » — La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* appogiati nel Bosforo.

7 » — Nell'Adriatico viene silurato un piroscafo austriaco nuovo carico di truppe.

8 » — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» » — Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia occupano Sabatz.

» » — Vittoria tedesca.

10 » — I russi occupano Insterburg (Prussia).

» » — Abdicazione di guerra del Granduca del Lussemburgo alla Germania.

11 » — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

12 » — Presa di Namur.

» » — Il piroscafo tedesco *Magdeburgo* urta presso di fondo di un forte russo e fatto saltare con equipaggio.

13 » — Gli austro-ungheresi lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.

20 » — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» » — I russi occupano altre posizioni sotto il confine prussiano.

23 » — Combattimento navale presso Helgoland tra medici navi inglesi e tedesche. Due tedesche affondate e una inglese colpita e affondata. Due navi inglesi avariate.

26 » — Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

1 sett. — Occupazione tedesca di Roma.

» » — Vittoria tedesca a Lodz.

» » — Tradimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

» » — I russi occupano Leopoli.

2 » — Combattimento in Francia della Marna e Verdun con spiegamento dei tedeschi Combattimento che avrebbero avuto per esito la vera e propria fine della Guerra, con vantaggio per russi.

» » — Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

» » — I francesi-inglesi occupano Roma.

» » — Fra tedeschi-inglesi nuovo attacco della battaglia della Marna.

3 » — Ritirata tedesca a Soissons.

5 » — Ritirata tedesca a Reims.

6 » — Fra tedeschi-inglesi e francesi battaglia della Marna.

8 » — Ritirata tedesca a Compiègne.

9 » — Ritirata tedesca a Noyon.

10 » — Ritirata tedesca a Roye.

11 » — Ritirata tedesca a Lassigny.

12 » — Ritirata tedesca a Chaulnes.

13 » — Ritirata tedesca a Peronne.

14 » — I tedeschi ritornano a Belgrado.

15 » — Nuovi attacchi tedeschi presso Sarrebourg Würthy e Sarrepont (Inghilterra).

21 » — Combattimento a Soissons e nell'Artois; ritirata dell'esercito inglese.

22 » — Ritirata tedesca a Soissons. *Formidabile* è silurato.

23 » — Una spedizione di Zeppelin bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

» » — Sconfitta nel Mare del Nord tra forze navali inglesi e tedesche. Queste ultime hanno il sopravvento.

1-14 ottob. — Pugnano questo periodo i russi vengono impiantati dalla Prussia Orientale nella quale una vasta zona sconfitta nei fatali Laghi Masuriani.

28 » — La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti situati sul Dardanelli.

27 » — Un corpo d'armata russo è fatto prigioniero dai tedeschi. Il Belgio è occupato pressochè a rigedone Francy.

6 marzo — Il sottomarino tedesco *U. 9* fa affondare da una torpediniera inglese.

» » — Affondamento dell'incrociatore tedesco *Hela*.

» » — Affondamento dell'incrociatore tedesco *Pfeil*.

» » — Tentativo della flotta anglo-francese detta navali ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistibile*, *Gaulois*, *Bouvet* affondate. Altre navi gravemente danneggiate.

22 » — Resa della fortezza di Przemysl ai russi.

14 aprile — Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.

17 » — 17 sottomarini inglesi e 11 a disposizione nello stretto dei Dardanelli. — Una torpediniera francese affondata.

22 » — Avanzata dei tedeschi tra Ypres e Steenstraate nelle Fiandre.

25 » — Forze anglo-francesi di terra e di marina tentano un nuovo attacco contro i Dardanelli, anche questo senza esito.

27 » — L'incrociatore francese *Gambetta* è silurato da un sottomarino austriaco.

3 Maggio — Vittoria austro-tedesca sui russi nella Galizia occidentale.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(5) Berlino, 12. (*Ufficiale*). Avrebbe sentiti bisogno di ricordare che la guerra sulla linea di Yprès non produce danni di nostro ulteriore.

Ad est di Ypres abbiamo preso una importante altura ad ovest di Wytschaete.

Dunkerque è stata continuamente tenuta sotto il nostro fuoco. Ad est di Hazebrouck abbiamo attaccato avviene inglese.

Le ferrovie da Cercoy e Nouville, nelle vicinanze di Arras, presso gli stessi ultimi giorni dei francesi sono state sotto il nostro fuoco. Ad est tutti i tentativi nemici di disturbare il nostro fronte sono stati respinti con forti sbattimenti. Gli attacchi sono diretti specialmente contro le nostre posizioni ad est ad ovest di Ville Vimy, contro le colline di Lorette, contro le località di Ablain, di Souchez, di Neuville e di Carency e contro il nostro saliente a nord-est di Arras.

Tutti gli attacchi sono falliti con enormi perdite per il nemico.

Un intenso numero di sviluppari di mine l'ha intraprendendo ieri a Lorette. I risultati degli ieri furono buono, poichè una forte preparazione di artiglieria, fummo costretti a ritirare nella nostra linea senza alcuna difficoltà.

Presso il Mare di Hamberge da parte dei tedeschi.

» » — I francesi-inglesi occupano Roma.

» » — Fra tedeschi-inglesi attacchi ad ovest di un settimanale tedesco.

9. ottobre — I tedeschi attaccano il nemico contro i russi al di qua del Niemen.

» » — Bombardamento di Ancona.

12 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

15 » — Il controattacco tedesco vendetta vengono affondate dagl'inglesi.

» » — Un tentativo di opposizione è affondato a Rino-Cano.

20 » — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

28 » — Navi tedesche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentano. Due di altri porti russi ed affondano altrettanto piccole navi.

31 » — Gli bombardieri inglesi *Sarah* e *Herman* bombardano.

3 novem. — Sconfitta navale anglo-tedesca nel mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati.

» » — Ritirata della reticenza diplomatica fra la Turchia e la Triplice Intesa che hanno il

L'amico di don Giovanni

ROMANZO

di

GIUSEPPE DE ROSSI

E mentre i tre uomini a gran fatica si levavano a sbigottire e a tirare avanti la barca per la corrente dell'acqua, Maurizio e don Giovanni osservavano sotto agli sterpi delle ripaglia cappuccini un tripeto di raggi accenti del sole.

— E questa tua cappella!... — domandò don Giovanni.

Maurizio si avvanzò sull'ingresso della capanna coi piedi nel letto.

— Ecco là... quasi lì incontro a noi... Vedo fra gli alberelli della vita quella pallottola bianca! O distorti... Bianca! Ti ci stanchi maestro che conosci la via per andare a trovare la Madonna d'arrivare alla stazione di Santa Marina... Di là della pallottola si allunga tutta la tanuta di Sant'Elmo, che finisce poco più in là, presso San Severo... Una terra d'una fecondità meravigliosa... Vede quella strada che va giù giù? Quella è una sul fabbricato luogo e buoni sul fiumicoli rigogliosi... Il resto era la campagna che ha dato il nome a tutti quanti i suoi figli per bisnonni... Ma ecco che la capanna è finita!

— Maurizio, maestro di scuola, sulla capanna e sulla barca!

— Ah, ah! Ah, ah! Ah, ah!

— Ah, ah! Ah, ah! Ah, ah!

— Ah, ah! Ah, ah! Ah, ah

sia da quello microscopico e batteriologico, sono state eseguite, nella grande maggioranza dei casi e per la maggior parte della Provincia, nei laboratori della Direzione generale della sanità in Roma. Tale consuetudine però non è scevra d'inconvenienti, rappresentati principalmente dal ritardo nello espletamento dell'analisi, a cagione del gran numero di campioni, che arrivano ai Laboratori, i quali si trovano per altri lavori già oberati; ma perchè sovente, a causa delle grandi distanze, i campioni stessi giungono in condizioni tali da divenire indicanti all'esame, donde la necessità di nuovi prelevamenti, con conseguente perdita di tempo e nuove spese.

Ad eliminare tali gravi inconvenienti è necessario che si faccia ricorso ai laboratori della Direzione generale della sanità solo in casi eccezionali mentre che, come norma, ogni comune dovrà procurare d'inviare i campioni per le analisi al laboratorio più vicino, debitamente autorizzato, la qual cosa non sarà sempre difficile giacchè laboratori adatti, universitari, comunali o consorziali non mancano o nella provincia medesima od in una vicina.

Così facendo, oltre al beneficio della maggiore celerità nell'esecuzione dell'analisi, si avrebbe il vantaggio che, data la vicinanza dei laboratori alle località nelle quali si prelevano i campioni, i tecnici dei laboratori stessi potrebbero, in concorso o di concerto col medico provinciale e coll'ufficiale sanitario, rilevare direttamente, quando occorra, tutti gli elementi apprezzabili coll'esame diretto della sorgente idrica e del suo bacino, che sono come è noto, di capitale importanza per formulare il giudizio su di un'acqua destinata ad uso potabile.

La spesa che i Comuni dovranno sostenere, per tale causa, si presume non essere rilevante, perchè consta a questo Ministero che le tariffe stabilite dai laboratori compresi anche alcuni di istituti universitari, non sono elevate, e ad ogni modo, la spesa sarebbe largamente compensata dai benefici suindicati e nei vari casi in cui per la molteplicità dei campioni e della analisi o per la piccolezza e povertà del Comune la spesa stessa riescisse di eccessivo aggravio al bilancio comunale, potrà entro certi limiti, essere compresa nel fabbisogno, al quale dovrà in via definitiva provvedersi col mutuo di favore

La trasmissione degli atti a questo Ministero per la domanda del mutuo dovrà essere fatta quando sarà definita ogni questione amministrativa e tecnica da parte dei Comuni e delle Prefetture, non trascurando mai d'inviare, con tutti gli atti richiesti e coi risultati delle analisi, anche copia del verbale di prelevamento e della relazione sopraccitata sulle condizioni del bacino imbrifero e della località.

***

La circolare si occupa del collaudo delle opere e riconsegna del regolare funzionamento nei riguardi igienici quindi prosegue:

Vigilanza sugli acquedotti.

Ultima e non meno importante funzione infine (costruito collaudato ed in esercizio l'acquedotto) è quella di esercire il regolare ed igienico funzionamento

A tale uopo – e questo che si dice per gli acquedotti che si vanno a costruire, serve anche per quelli già in esercizio – è indispensabile che i Prefetti curino, con ogni maggiore diligenza, che i pubblici servizi di acqua potabile, quale ne sia il sistema, siano continuamente sorvegliati nei riguardi sanitari, imperocchè non di rado, pur troppo, è avvenuto che il grande beneficio di una pubblica dotazione d'acqua sia stato frustrato od anche invertito nelle sue igieniche finalità, da inquinamenti accidentali, sopravvenuti per incuria nella manutenzione delle zone di protezione dei manufatti delle opere di depurazione e delle condutture o per mancata vigilanza durante lavori di riparazione o di restauro, o per omissione della doverosa sorveglianza sanitaria sul personale dei custodi o dei manovratori.

Questa complessa azione di vigilanza igienica deve essere ininterrotta, così come continuo è il pericolo di contaminazione e d'inquinamenti e deve essere esercitata, oltre che dal personale adetto dai Comuni all'esercizio degli acquedotti anche dagli ufficiali sanitari e dai medici provinciali, che dovranno farne oggetto di investigazione tutte le volte che, per qualsiasi ragione, abbiano a recarsi nei Comuni della Provincia, e che dovranno eventualmente provocare dai Prefetti, e questi dal Ministero, speciali ispezioni, ogni qualvolta vengano a cognizione di dati e di fatti, che ne dimostrino la necessità.

Per raggiungere il completo scopo di igienica tutela delle acque potabili è quindi necessario che i Prefetti provvedino, ove manchino, dai sindaci interessati, apposite ordinanze nelle quali siano indicate le modalità della vigilanza sanitaria sull'esercizio, sulle opere, sugli impianti di depurazione, sulle distribuzioni urbane o domestiche, sul personale addetto e, per le eventualità di ispezioni nei cunicoli, nei serbatoi, ecc., e nella ricorrenza di lavori per riparazioni o restauri e per le conseguenti disinfezioni delle condutture, quando del caso, prima di rimetterle in funzione dopo riparate.

E per assicurare l'esatto adempimento delle prescrizioni impartite è necessario che nelle accennate ordinanze sia espressamente indicato il *funzionario*, che sarà *responsabile* della loro esecuzione.

Dette ordinanze che occorre siano emanate d'urgenza, potranno poi essere riportate nel regolamento locale d'igiene o in quello speciale per l'esercizio dell'acquedotto.

Si confida che le SS. LL. comprese dall'alta importanza delle disposizioni impartite con la presente circolare, ne curreranno tosto la comunicazione ai sindaci vigilandone la esecuzione.

Si gradirà un cortese cenno di assicurazione.

Pel Ministro
Celesia.

NOTE COMMERCIALI

GLI SCAMBI FRA L'ITALIA E LA CALIFORNIA.

La *Direz. gen. degli affari commerciali* (Min. Esteri) pubblica il seguente rapporto del R. Console d'Italia a San Francisco.

— Tra gli articoli che vengono segnalati per una vantaggiosa importazione in California vengono enumerati.

I prodotti alimentari, di tutti i generi e specie gli oli, le paste, i formaggi, i salumi, le conserve, il vermouth.

I tessuti di lana, specialmente le maglie ed i finimenti da sarto, tra cui le fodere per abiti di tutte le specie. Questo mercato è finora stato provveduto dall'Inghilterra e dall'Austria

I bottoni di tutte le qualità. Malgrado l'altezza della dogana (60%) resta il buon mercato della sua produzione vi è per questo articolo molto margine.

Bottiglie e damigiane.

I saponi e specialmente il così detto sapone di *Marsiglia.*

I pettini.

Gli strumenti musicali.

Litografie artistiche, calendari. L'Italia può certo competere con altri concorrenti.

Le porcellane artistiche. La Casa Ginori ha iniziato qualche affare.

Ferramenta in genere.

Materiale da costruzione: il cemento fino potrebbe trovare una vendita conveniente. Così pure i materiali di rivestimento e specialmente la pietra detta *serpentino*

I prodotti chimici: le terre coloranti che si impiegano per vernici, la grafite per fonderia, il talco, l'essenza di limone impiegata nella confezione dei dolci.

Si può dire in genere che il prezzo di vendita in California, in relazione coi prezzi di produzione in Italia, possa calcolarsi in proporzione da due ad uno. Vero è che una notevole parte della differenza è assorbita dai prezzi di trasporto e dalla dogana.

Il trasporto è tra i problemi principali che si dovrebbe risolvere, studiando le opportunità che presenta la nuova via del Panama.

E' poi necessario che le Case italiane, allorchè sono sicure del compratore, accordino i pagamenti a credito di almeno 4 mesi, dalla data della partenza della merce. Oggi i commercianti italiani esigono i pagamenti alla presentazione dei documenti. Tale sistema riesce gravoso a, data la grande distanza, ed il tempo ragionevolmente necessario per la vendita, richiede un grande impiego di capitale.

COMMERCIO DEGLI OLII IN TUNISIA

La Camera di commercio italiana in Tunisi comunica:

Secondo nuove informazioni assunte a buona fonte risulta che in questo momento l'olio abbonda nella reggenza. A Susa esiste ancora uno *stock* di 5 milioni di litri dell'anno scorso, ed i villaggi circonvicini ne possiedono un milione. Sfax darà ancora da qui a metà febbraio 6 milioni di litri, senza contare che in alcune regioni del Controllo stesso le olive non sono ancora raccolte. Si calcola pure che il nord darà 1.500.000 litri e che altrettanti ne darà la regione di Biserta.

Sono quindi circa 15.000.000 litri di olio, in *stock* o che colleranno dal pressatoi nel corrente mese di gennaio.

Attualmente i prezzi sono piuttosto alti e per conseguenza l'esportazione comincia a diminuire: anzi dicesi che i negozianti italiani e francesi sono meno premurosi nelle compre che un mese fa. Essi preferiscono pel momento fare gli acquisti nella Spagna, dove l'olio che s'incomincia a fabbricare viene loro offerto ad un prezzo relativamente più a buon mercato che a Sfax. I compratori acquistano con prudenza e non si può certo muovere loro rimprovero. Da ciò deriva che l'esportazione subisce attualmente un momento d'arresto, il quale non è in rapporto colla produzione.

E' giusto che si sappia che tal fatto non dipende nè da mancanza del genere nè da prodromi di divieto di esportazione, ma unicamente dal prezzo, il quale, come abbiamo accennato, è attualmente piuttosto alto.

I nostri commercianti possono quindi essere rassicurati a questo riguardo.

Istituto di Scienze Sociali
DI FIRENZE

Discorso dell'on. Luigi Luzzatti

S. E. l'on. Luigi Luzzatti, assumendo l'ufficio di Soprintendente all'Istituto di Scienze Sociali « Cesare Alfieri » di Firenze, come successore di Emilio Visconti Venosta, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Inaugurando il Congresso italiano della Scienza a Padova, nel 1908, io dimostrai che, mentre noi aravamo fra i primi in tutte le scienze ed in tutte le arti potendo tenere il campo coi maggiori uomini del mondo civile, nelle discipline morali, sociali, matematiche e naturali eravamo ancora fra i più deficienti nella diffusione del sapere, nelle sue applicazioni e negli ordinamenti tecnici della nostra scuola in tutti i gradi. Il contrasto è stridente: Magnifici i produttori di scienza, molto abbiamo guadagnato nella scoperta del vero, in mezzo secolo della nostra redenzione nazionale. Ma non si può dire di non averlo perduto, in parte, nella distribuzione del sapere e nell'ordinamento della scuola.

Prima delle ultime riforme della scuola primaria, introdotte con grande spesa, dalle leggi presentate dai Ministri presieduti dall'on. Sonnino e da me, la scuola primaria italiana era tra le più misere e gracili, e gli effetti si riverberavano nel numero degli analfabeti.

Nè si esercebbe dire che oggidì siasi risoluto pienamente il problema. Troppi impiegati nuovi e troppo poche scuole nuove!

Così dicasi per l'istruzione secondaria, professionale e per gli istituti superiori, nonostante alcuni indiscutibili miglioramenti, come il tentativo per ordinare la scuola secondaria non classica.

Abbiamo uomini di scienza e d'attitudini di primo ordine; abbiamo applicazioni organiche mediocri.

La scienza segue in Italia il suo trionfale cammino. Lo Stato non la seguirà con le sue organizzazioni; anzi per essere subietti gli studi nelle nostre Università, in questi ultimi tempi sono meno seguiti. Ed è generale il disgusto dei continui scioperi.

Qual meraviglia che anche la vostra scuola si presti a giuste osservazioni, che traggono la loro ragione dall'affetto e non dall'invidia, dal desiderio della sua grandezza e non da quello della sua rovina?

Perchè io sono qui in questo ufficio? Per assecondare il voto di uno dei nostri maggiori uomini di Stato Emilio Visconti Venosta, che me lo espresse e me lo fece sperimere da quella onorata gentildonna che è Donna Luisa Alfieri Visconti Venosta.

Per desiderio dei vostri egregi Preposti, segnatamente del Preside, l'amico mio Dalla Volta, del sen. Filippo Torrigiani, cui mi legano troppi anni d'intimità, testimonianza della nostra vecchiaia, del mio caro Ambron, che ebbi compagno in alcune iniziative sociali, e sotto gli auspici dell'insigne Sottosegretario all'istruzione pubblica, l'eminente deputato Rosadi, dirò a Firenze pubblicamente l'elogio di Emilio Visconti Venosta, in un giorno più opportuno.

Ora parliamo qui in confidenza della vostra scuola.

Mirabile, vero, nuovo il pensiero che l'ha creata! Si ispirava a simili concezioni inglesi e francesi, queste ultime appena nascenti e perciò non copiate dal fondatore il sen. Alfieri.

Qui si dovevano raccogliere i giovani colti da qualunque parte venissero con un esame d'ammissione. Nessuna ingerenza dello Stato. Di qua si doveva di preferenza salire alle Carriere diplomatiche, consolari, politiche o amministrative.

L'onorando fondatore di questa Scuola sperava che essa contribuisse a migliorare il costume politico, preparando dei consoli, dei diplomatici competenti, degli amministratori della cosa pubblica ben preparati e dei deputati non ignari delle leggi e di quei principi scientifici coi devono informarsi.

Vi piacerà riconoscere che di questa specie di legislatori c'è gran bisogno nel nostro paese.

Si ottennero dei notevoli risultati, segnatamente grazie all'opera del Consiglio direttivo, degli eccellenti professori (e perchè non dirlo?), anche dei discepoli, ai quali mando un cordiale saluto.

Ma dopo tanti anni di vita non è venuto il momento d'una revisione, la quale sappichi un migliore assetto e non capovolga gli attuali ordinamenti?

Questa domanda si pone con grande trepidazione per farne argomento di libero esame, non d'imposizioni vane e dottoresche.

Alcuni punti principali, lasciatemi esaminare oggi: il reclutamento degli alunni, il carattere tecnico e di applicazione dell'insegnamento.

Nella vostra scuola si entra con un esame di ammissione oltrechè con la licenza liceale. Era questo uno dei pensieri fondamentali dell'illustre fondatore, a somiglianza di talune scuole inglesi.

L'esame e non la gerarchia degli insegnamenti ufficiali, il valore dell'individualità umana dovevano avere la prevalenza. Ma bisogna riconoscere che nel nostro paese molte di queste speranze fallirono.

Queste porte aperte servono perchè vi passino i mediocri più che i migliori, ed il rigore degli esami, per la nostra indole bonaria, non sostituisce gli insegnamenti regolari.

Quindi s'impone anche per la vostra scuola l'indagine urgente di questa dura riserva: Se non convenga ammettere soltanto gli alunni muniti della debita licenza.

Diminuiranno i frequentatori della Scuola? Molto probabilmente sì, pel valore e pel successo maggiore del Diploma, quando escano dall'Istituto.

Bisogna salvarli dalle invidie ufficiali, cioè dalla Università; distrutta allusione ad alcuni casi veridicisi anche di recente.

Ma s'intende, da questa riforma, non dovrebbero aver danno i professori e funzionari.

Se ne allontanerebbero i migliori, non si recluterebbero nomini eminenti quali sono oggidì.

L'obbiezione è vera, e perciò se si deliberasse di sopprimere l'esame di ammissione, bisognerebbe che un assegno annuo corrispondente a ciò che si perde, provvedesse.

Il soprintendente parla un colloquio fortunato su questa delicata materia col Ministro della pubblica istruzione, l'on. Grippo.

Lo Stato ha quest'obbligo di aiutare la Scuola: Affidamento generico dato a Filippo Torrigiani, in una tornata del Senato dal Ministero della P. I. l'on. Credaro.

Quest'affidamento ora ho concretato: la via è aperta discutere e concludere.

Io intendo fare breve dimora in questa carica di Soprintendente per l'età, per le occupazioni e per la ripugnanza che sempre ebbi di tenere uffici, ai quali non possa attendere accuratamente.

Ma sarei lieto che il mio passaggio segnasse raffermamento degli studi senza nocere ai professori.

Vi do anche la lieta notizia che lo Stato, concedendo un sussidio non vorrebbe ingerenze indebite che sconvolgerebbero l'autonomia dell'Istituto, ma si farebbe rappresentare tutt'al più da due uomini insigni, che mai non mancano nella vostra città.

Degna del vostro scrupoloso esame sarà anche la questione se non convenga in una scuola, che prepara dei giovani alla carriera diplomatica, consolare, politica ecc. istituire altri insegnamenti obbligatori di lingue estere, tanto indispensabili per il rafforzamento della cultura, che non dovrebbe conoscere barriere di spazio o di tempo, di stirpi o di linguaggi.

Un maggior carattere di applicazione, si è desiderato, per esempio, negli esami per la carriera diplomatica e consolare.

Troppa teoria geografica cui non corrispondono le pratiche cognizioni. Così si è detto in alcune Commissioni d'esame al Ministero degli esteri.

Tutti questi punti vanno esplorati a fondo; quantunque io appartenga alla schiera di coloro i quali pensano che le alte concezioni scientifiche contengano le vere e pratiche applicazioni.

L'alta scienza è la sola e potente fecondatrice: è la sola e vera produttrice di ricchezza e prosperità.

Quando i popoli pare che sognino delle teorie preparano la loro fortuna.

E qui ricorderò i versi di Berenger:

« Quante volte un'idea vergine solitaria attende il « suo apostolo! Egli arriva e la feconda per la felicità « del genere umano ».

L'ideale è nell'accoppiamento della perfetta teoria con le piene applicazioni. I popoli che più vi si avvicinano più grandeggiano nel mondo.

NOTE D'IGIENE

LA RIPARTIZIONE RAZIONALE DELLA ALIMENTAZIONE DELL'UOMO.

Il professor Bergonié scrive nella *Revue Scientifique*:

Un primo pasto alle 7.30 del mattino, e ancora più mattinale è indispensabile. Esso arriva al momento in cui, dopo il digiuno della notte, il fegato si è vuotato delle sue riserve e non potrebbe bastare ad una nuova richiesta di energia. E si esercere un grosso pasto, un pasto presto trasformato presto pronto a fornire ai muscoli il glicogeno necessario e al fegato il glicogeno di cui è vuoto.

Avremo noi un pasto fra mezzogiorno e l'una come è uso in Francia? No, certo! Sarebbe irrazionale! Come, al momento in cui la curva dei bisogni sta per raggiungere uno dei suoi minimi in cui la temperatura esterna, causa principale di consumo, sta per passare dal suo minimo, in cui il fegato può completamente bastare si dovrebbe senza utilità mettere in moto tutta la macchina digestiva?

Non vi è veramente un momento più male scelto!

Verso le 16 la curva dei bisogni risale. Il pasto anteriore è già lontano; in tal momento un'aggiuntavi di energia può essere accettata. E' il thè delle 4.30 o delle 5 pomeridiane.

Verso le ore 20 (otto ore di sera) la curva dei bisogni tende ad abbassarsi sempre più per giungere verso le 22 o le 22 un minimo, che si accentuerà ancora al riposo completo, tanto alla eccellente protezione della abitazione e del letto.

Non vi sono dunque alle 20 che dei bisogni generali, poco accentuati, di energia, ma bisogna pensare al lungo digiuno della notte: *dieci ore senza mangiare.*

In quel momento dunque conviene domandare al fegato di fare il suo ufficio di accumulatore di energia. Il pasto delle ore 20 il pranzo, deve dunque darci 800 calorie per soddisfare a tutti i bisogni del nostro individuo.

LA GUERRA ALLE MOSCHE

La guerra alle mosche, decretata in Francia, si è manifestata con una prima decisione.

Si faranno delle grandi provviste di olio di schisto e di olio di catrame.

Questi oli saranno stesi sulle superficie degli stagni prosciugati e su tutti i luoghi dove le mosche, le zanzare, gli insetti qualsiansi suscettibili di propagare le malattie possono depositare le loro uova.

I Municipi riceveranno dallo Stato e metteranno a disposizione del pubblico i prodotti di distruzione di questi nidi di insetti e di disinfezione.

Essi indicheranno il modo di adoperarli e vegliaranno alla loro migliore utilizzazione.

SPORT

NUOTO.

Attività sportiva Italiana a Valparaiso.

Valparaiso. — Nella cittadina di Vina del Mar si è formata da un anno circa una associazione sportiva che ha preso nome Club Italiano, e che ha saputo guadagnare molti allori nelle diverse gare effettuatesi fino dalla fondazione.

Reputiamo quindi interessante riassumerle, acciocchè si sappia come anche in queste lontane contrade il nome italiano rimanga vittorioso in un campo ambito ed importante. A Valparaiso si è fondato da anni un Club de Regatas al quale sono associati i clubs di canottieri francesi, inglesi germanici, spagnuoli, italiani e via dicendo.

Il 1 marzo dell'anno scorso ebbe luogo il primo *meeting* natatorio indetto dall'associazione suaccennata e si ebbe il seguente esito: Corse 58 metri: 1. Sanguinetti Emanuele di Camogli; 2. Bavastrelli Angelo di Rapallo; 3. Gandolfo Domenico di S. Margherita. – Campionato di Valparaiso su 100 m.: 1. Viale Agostino, di Zoagli; 2. Maino Marco, di Rapallo; 3. Gundbach Oscar, tedesco. – Gara di 4000 m.: 1. Maino; 2. Selle Alfred, tedesco; 3. Viale.

Il 10 gennaio 1915, organizzato dalla detta società si è avuto un secondo *meeting* con l'esito seguente: Gara 50 m.: 1. Gandolfo Domenico. Gara 100 m.: 1. Gundbach, irregolarmente; 2. Maino; 3. Sanguinetti. Gara di squadre 200 m.: 1. Italia; 2. Germania; Valparaiso. Gara salti: 1. Escudero. Campionato 400 m.: 1. Maino Marco. Nella riunione del 7 febbraio 1915 si ebbero: Campionato di Valparaiso m. 100 (1. Maino), una gara 50 m. riservata (1. Querirolo). Campionato del Chili, m. 1000 (1. Sanguinetti Emanuele, 2. Selle, 3. Viale).

(Dalla *Gazzetta dello Sport*

Cronaca di Roma

VATICANO. — Sua Santità ricevette ieri in private udienze i Card. Sevin Arciv. di Lione ed Antonio Vico, mons. Ralleri segr. della S. Congr. di Propaganda per gli Affari di rito orientale; il conte Maggiorino Capello; il signor Guglielmo Cafiero.

— *Nomine.* — Il conte Vincenzo Macchi è stato nominato Cameriere Segreto di Spada e Cappa di mezzo in luogo del defunto Principe Tommaso Antici-Mattei.

—, *Morte di un Vescovo.* — Giunge da Buffalo la notizia della morte di quel vescovo, mons. Colton.

Mons. Carlo Colton era nato a New York nel 1846. Era stato eletto vescovo di Buffalo (New York) il 10 giugno 1903.

La giornata dell'on. Giolitti. — L'on. Giolitti si recò ieri in mattinata a Frascati facendo ritorno in Roma col treno delle 13. Anche ieri, come gli altri giorni, dovette numerosi amici e uomini politici.

Ambasciata di Russia. — Ieri mattina alle ore 10.12 è giunto il sig. De Giers nuovo ambasciatore di Russia presso la Corte d'Italia. Erano a riceverlo alla stazione i ministri di Serbia, Grecia, Belgio e Montenegro, il ministro di Russia presso la S. Sede, il personale dell'Ambasciata e il console di Russia.

Il sig. De Giers si è recato al Grand Hôtel dove ha preso alloggio.

PER L'ORGANIZZAZIONE CIVILE.

Opera del soldo quotidiano. — L'on. sen. Wollemborg ci comunica e noi pubblichiamo, aggiungendo vivo plauso all'indirizzo del comm. prof. Martini R. Provveditore agli studi, la circolare seguente:

Roma, 10 maggio 1915.

Amministraz. Scolastica per la Provincia di Roma.

Per la sventura immane che desolò la Marsica, rivolsi appello agli educatori della Provincia, e l'obolo fu dato con pietà sollecita. Quella risposta generosa è noi recente che non mi permetterei appello nuovo, se a ciò non mi inducesse altra causa, la più alta per ogni cuore italiano.

La Commissione finanziaria del « Comitato romano per l'organizzazione civile in caso di mobilitazione », affinchè si possano tradurre in atto i patriottici intendimenti ha deliberato, fra l'altro, d'istituire « l'opera del soldo quotidiano » e alla Scuola, per mio mezzo, si rivolge.

Non tutti coloro che alla Scuola appartengono saranno in grado di fare l'offerta quotidiana, quantunque nessuno dagli altri differisca nell'affettuosa devozione alla Patria, ma, quale che sia, il contributo non giungerà meno gradito, poichè si ha certezza che ciascuno vogliа dare quanto le forze gli consentono. Nulla si nega di quanto è in noi, se chiesto in nome d'Italia.

Il R. Provveditore: *Martini.*

Se la mobilitazione non avvenisse, le somme raccolte — avverte la Commissione — « saranno devolute a formare un fondo della organizzazione permanente, da costituirsi in Roma, per il soccorso in caso di pubbliche calamità ».

L'offerta viene fatta con l'acquisto di marca francobollo.

Le marche saranno consegnate in fogli che ne contengono 50. Sarà ammessa la restituzione delle non vendute, purchè restituite in fogli interi e non guasti.

A titolo di compenso, per qualche foglio che rimanesse incompleto o guasto, è stabilito uno sconto del 5 %.

I signori Capi d'Istituto — che lo richiedono al Provveditore agli studi — avranno un deposito di marche, nel numero che loro piaccia d'indicare. Ritirati i fogli ritirati, ne sarà versato l'importo (detratto lo sconto che sopra si indica) allo stesso Provveditore, che ne rilascerà quietanza.

Ad ogni versamento, potranno essere ritirati fogli di marche in nuovo deposito.

Per le necessarie operazioni l'Ufficio del Provveditore è a disposizione dei signori Capi d'Istituto o delle persone da essi per iscritto designate, nei giorni di *martedì, giovedì e sabato dalle ore 11 alle 12.*

Gli alunni riceveranno cartellini sui quali potranno attaccare 60, 120, 240 marche, se non vogliono fare di esse uso differente.

Il Comitato conferirà speciali attestati di benemerenza ai raccoglitori più zelanti.

Arrivi e partenze. — Ieri col treno da Genova, alle 12.35 è giunto in Roma Gabriele D'Annunzio, al quale da vari giorni era stata preparata nel mondo letterario, artistico e della studentesca delle scuole superiori ed inferiori e dagli interventisti in genere e di varie specie, una manifestazione di qualche migliaio di persone.

A meglio colorire il carattere della manifestazione notammo pure una rappresentanza femminile di Trento e Trieste.

Di uomini politici: gli on. Gallenga e Medici, De Cesarò, Barzilai, Chiesa, Eugenio e Franceschetto e il sen. Volterra.

Al poeta fu offerta una corona di alloro con bacche dorate e un serto di fiori.

Il corteo, rallegrato durante il percorso da plausi e fischi, accompagnò il poeta fino all'*Hotel Regina.*

Poco dopo giunto all'Albergo D'Annunzio, chiamato dalla folla, si è affacciato al balcone pronunciando parole di ringraziamento e invitando il pubblico a un riverente saluto alla Regina Madre. Infatti è stata improvvisata una calorosa dimostrazione sotto il Palazzo Margherita. Quindi parte della folla si è recata ad applaudire sotto l'abitazione dell'on. Salandra e ha tentato di raggiungere piazza del Quirinale ma fu dispersa.

I cordoni militari, al centro della città, furono tolti a tarda ora e fino a tardi continuarono attorno ad Aragno piccole dimostrazioni a getto intermittente che misero a ben dura prova la pazienza francescana del commissario cav. Paolella e dei funzionarti, alle sue dipendenze.

Durante la dimostrazione rimasero contusi la guardia di P. S. Pietro Profilo (in osservazione a S. Spirito), Francesco Calabro d'a. 26 ab. in via Veneto, usciere dell'*Istituto Nazionale* (guaribile in g. 8. Ospedale Consolazione). Caddero da cavallo un tenente e due soldati del reggimento « Piemonte Reale ».

In via Nazionale, fu arrestato e sarà deferito all'autorità giudiziaria, il tipografo Guido Pratesi d'a. 19, ab. in via Monte Brianzo perchè aveva compiuto la prodezza di scagliare una sedia contro uno dei soldati caduti da cavallo.

Lo studente Giovanni Marchi di a. 17, fu preso, nella ressa, da shock nervoso e accompagnato al Policlinico ove fu trattenuto in osservazione.

Croce Rossa Italiana. — Ricordiamo che stamane alle ore 8.30 all'Ippodromo Militare di Tor di Quinto avrà luogo un esperimento con impianto di unità sanitarie attendate.

Sono invitati ad assistervi i componenti il Comitato e Sezione Femminile, gli ufficiali, i militi e le infermiere volontarie.

Pro sinistrati. — Il Comitato per la grande mattinata artistica a beneficio del Patronato e del Laboratorio Romano per i ciechi, avverte il pubblico, che, per ragioni impreviste, è stata rimandata dal giorno 13 al 27 corrente. Essa, com'è stato annunziato avrà luogo all'« Excelsior ».

I biglietti di L. 5, con diritto al ballo, possono ritirarsi in via Aracoeli 60.

Azienda tramvie Municipali. — Nel mese di aprile gli introiti dell'Azienda delle tramvie municipali sono saliti a L. 295.151,97; i viaggiatori trasportati a N. 6.651.200 con differenza in più, sulle risultanze accertate nell'aprile 1914, di L. 75.572,50 per gli introiti e di N. 916.921 pei viaggiatori.

Per la lotta contro la tubercolosi. — Gli studenti del IV anno di medicina ad onorare la memoria di un loro compagno morto di recente per tubercolosi, hanno, con pietoso e lodevole pensiero, fatto una elargizione di denaro raccolto fra loro, per la lotta contro la tubercolosi, offrendo la somma di L. 30 al Pres. professore Tamburini dell'Alleanza Antitubercolare Romana.

Questo si chiama buon cuore accoppiato all'intelligenza.

CONFERENZE.

Alla « Tarenzio Varrone ». — Questa sera alle ore 20 nella Sede Sociale – Via Cimarra 32 – per la III Sezione « Scienze Sociali » il prof. Adolfo Fellone terrà conferenza sulla – Ragioneria dalle sue vere origini nell'era romana, repubblicana e imperiale, e del suo sviluppo fino a noi.

Assoc. Archeologica Romana. — Oggi alle 18 il dott. G. Costa parlerà su: *La Patria e l'Impero di C. V. Diocleziano.*

Per domenica 16, è indetta una gita ad Ostia, che sarà illustrata da Guido Calza.

Partenza dalla Stazione Termini per Fiumicino alle 7 e 35. Le iscrizioni si ricevono in via degli Astalli, 19 Palazzo Altieri, dalle 18 alle 21.

Assoc. cultori architettura. — Nella sede sociale a Palazzo Altieri, via degli Astalli 19, p. 2, il socio prof. Tito Venturini-Paperi terrà sabato 17 corr. alle ore 18.30 una conferenza sul tema: *La pittura ad encausto presso gli antichi.*

La Camera di Commercio e Industria comunica:

Italia — Divieto di esportazione: In dipendenza del divieto di esportazione dell'olio di cocco è vietata l'esportazione anche della polpa (copra).

Approvvigionamenti cotone: Allo scopo di facilitare gli approvvigionamenti del cotone dai mercati esteri, il R. Governo ha deciso di assoggettare i carichi di tale merce alle norme del R. Decreto 13 nov. 1914. Il detto decreto andrà in vigore pei carichi partenti dal 10 corrente.

Carbone: Il Governo Inglese, in eccezione al divieto, consente l'esportazione dell'antracite destinata bona fide in Italia.

Danimarca — Divieti di esportazione: Il Governo danese ha vietato l'esportazione del solfuro di ferro minerale cuprici e relative scorie.

Garden Party all'Albergo di Russia. — Rammentiamo che, sabato, 15 corr., dalle 16 alle 19 avrà luogo all'Albergo di Russia una Garden Party a beneficio dell'Educatorio Savoja: per concessione del Sindaco e della Giunta il Concerto Municipale allieterà la simpatica festa, il cui programma attraentissimo richiamerà una eletta schiera di signore e signori della cittadinanza romana.

Chi vuol provvedersi del biglietto, che costa L. 5; thè compreso, potrà rivolgersi all'Educatorio Savoja, (Via del Giubbonari 38) fino a tutto il 14 corrente e alla portineria dell'Albergo di Russia la mattina del 15.

In Memoriam. — La nobil donna Emilia Silenzi ved. Libani, in memoria della sua buona e diletta sorella Augusta ved. Macrino, testè perduta, ha elargito la munifica somma di L. 200 a vantaggio dei bambini poveri dell'Educatorio Savoja, della cui Giunta direttiva Ella fa parte. L'Educatorio Savoja tributa pubbliche grazie alla caritatevole gentildonna.

Il temporale di ieri. — Per il violento temporale accompagnato da pioggia torrenziale, lampi e tuoni che si riversò sulla città nelle prime ore del pomeriggio di ieri rimasero per breve tempo allagati per l'ostruzione delle fogne, il Pantheon, Piazza S. Silvestro, piazza S. Venanzio, via Frangipane e altre località.

I vigili accorsi prontamente riparavano i danni prodotti dal temporale.

Unione sportiva universitaria italiana. — 2ª gita d'allenamento (domani, 14 corr.): *Ciro delle mura di Roma*; partenza da Porta del Popolo alle ore 5.30 precise.

CREDITO ITALIANO. — La Banca cede in affitto cassette di sicurezza per rinchiudervi valori, oggetti preziosi, titoli, libretti di risparmio, documenti, ecc. alle seguenti condizioni.

Formato	Dimensioni			Tariffa di locazione			
	largh. cm.	alt. cm.	lung. cm.	1 m. lire	3 m. lire	6 m. lire	anno lire
Piccolo	19	9	50	3	6	10	15
Medio	30	13	50	4	8	14	25
Grande	43½	25	50	8	16	28	40
Casse forti	43	50	50	15	32	50	80

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza e col rimborso delle spese, d'incasso, quelle pagabili fuori piazza sia in Italia che all'estero.

Ora in del servizio delle Cassette di sicurezza dalle 9.30 alle 16.30.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed a locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte, vicenze ecc.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-38

Investimento. — Attraversando il binario tramviario al Corso Vittorio Emanuele, presso il Cinematografo Cellini, Maddalena Patrizi, di a. 21, da Terracina (Aquila) ab. in via Broccani 4, fu investita dalla vettura elettrica N. 372 della linea 1 e riportò varie contusioni multiple, commozione cerebrale e probabile frattura della base del cranio.

Trasportata a S. Spirito, i sanitari si riservarono il giudizio.

Attenti ai bimbi. — Le bambine Maria De Felici, di a. 7, ab. in via Cattaneo 200 e Jole Apollonj, di a. 6, ieri alle 17.30, nei pressi della propria abitazione rinvennero delle pastiglie di chimico che ingoiarono. Prese da dolori, furono accompagnate alla Consolazione, ove dai sanitari furono trattenute in osservazione.

Avvelenati dal fumo. — I soldati Giuseppe Cavicchiola, Ugo Trojani, Egidio Rosselli ed Amilcare Mocciocchi, del 1° regg. genio ed Aristide Stefanini soldato nel 2° regg. bersaglieri, ieri alle 10, nella caserma di S. Francesco a Ripa dopo aver mangiato del tonno furono presi da forti dolori di ventre. Accompagnati all'ospedale di S. Spirito, furono trattenuti in osservazione.

Cadavere rinvenuto. — Ieri alle 12, in contrada Torrino fuori porta S. Paolo, i contadini Domenico Bronzi e Luigi Proietti ed il barcaiuolo Ricardo Della Rosa, rinvennero il cadavere di una giovane donna. Denunziato il fatto all'autorità giudiziaria, il cadavere è stato piantonato e poi trasportato alla *Morgue* di S. Bartolomeo all'Isola per il riconoscimento.

Tentati suicidi. — Paolo Colacicchi, ab. in via dei Marsi 67, p. 2, ieri alle 22.30, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi, gettandosi da una finestra della propria abitazione. Accompagnato al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— Fernando Grandi, di a. 23, ab. in via Alessandria 174, sergente richiamato nell'87° regg. fanteria, per dispiaceri intimi ieri sera tentò suicidarsi ingoiando una pastina di sublimato. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Disgrazia. — Nell'osteria del Romagnolo al viale Gioacchino Rossini, ieri sera alle 20.30, mentre giuocava alla bocce, Domenico Giovannini, di a. 44, ab. al viale Parioli, fu ferito accidentalmente al capo dal compagno di giuoco certo Balocchi. Al Policlinico il disgraziato giuocatore fu giudicato guaribile in g. 30 s.c.

— Con l'automobile dei vigili, ieri mattina fu trasportato all'ospedale della Consolazione il signore

Felice Cassinelli, di a. 10, da Campagnano (Roma), ab. nella tenuta Isola Farnese.

Il Cassinelli fallirà una, verso le 19, giocando con due soldati presi addosso a due bersaglieri di guardia. I sanitari lo dichiareranno guaribile in 5 giorni.

MONTE DI PIETA'

VENERDI 14 Maggio 1915. — La 1ª Domicilia vende all'ott. 39 Bindocci.

La 2ª Custodia vende i fagottini 20 Aprile 1914.

Vendesi Villino signorile

splendida posizione nel quartiere Lodovisi, vicino alla Villa Ludovisi.

Per informazioni rivolgersi al portiere di Via Po 42.

TEATRI DI ROMA

DA MEZZANOTTE ALL'ORA: DI W. SOLTZE

AL «COLOSSEO»

Nel vecchio e diabolico Castello di Saint-Chalmont, il Sindaco Labeudemare ha convocati amici e non amici per la mezzanotte, mentre la moglie sarebbe sgli al ritegli colà per scrivere un'opera storica. E non contento di questa compagnia allegra, si trovano nel castello Labeudemare, l'amico di lui, medico-capo dell'ospedale di lei, la signora del Sindaco, che fu ad onta la moglie di lui, la signora del Sindaco, che fu ad onta la moglie di lui, la sua nipote, Clarissa, innamorata pazza del suo cugino Jacques, che è ricambiato per la sua pure passione; due negri, così pure numero il nefi-nominato Sindaco, il maggiordomo; il mastro dello stesso Barbanou, e tanto altri ospiti ancora.

Si comprenderà: aspettò di fabbisogno, aspresso straordinario, spiccanti incredibili; una ridda vertiginosa, assurda.

Le scioglimento naturalmente è lietissimo.

E questa trama, ridotta alla più semplice indicazione da Cesco Vicentini, il Gerbo la sentire con musica non originale e non nuova, ma che ha il pregio di essere bene scelta e molto adatta.

Il pubblico, non molto numeroso, sembrò divertirsi e applaudì ad ogni fine di atto e a varie scene, chiedendo anche il bis.

La Rivoli fa, senza sempre, spigliata, vivacissima: e un buon elemento è anche quello comico di Cesco Vicentini, la faccina di Valgimigli, e gli altri.

Diverse orgogliosamente, ma non disordinatamente, quella là vere non comuni nell'arte drammatica spesso-cantata, il giovane Jacques Bonnaud.

— Oggi unico spettacolo diurno con una replica e il grande richiamo — della *Fuga del tenore* stupefacente.

P. V.

« SANGUE POLACCO » DI OSKAR NEDBAL AL «CIMEA»

La Compagnia Gattoni-Angelini ha presentato ieri sera al pubblico, numeroso, del Cimea, la commedia *Sangue polacco*, in tre interpretazione accurata e lodevolissima e con una direzione scenica attenta per ritmo e per colore. Il lavoro, che non è nuovo, ha avuto il merito di piacere, anche per la sua originalità, e di essere piuttosto applaudito.

La fascinosità è data, una protagonista piena di vita e di evidenza, che ha saputo dare alla parte di Wanda Wilcek un grande valore, e che ha avuto, per questo, molti applausi.

Questo per la cronaca della serata.

Quanto al valore intrinseco dell'opera, come commedia che ha tesi e che vuol dimostrare, non ha conseguito definitivo di narrazione ripeto, il suo spirito manca, che dell'ultimo atto, che si trascina attraverso episodi di varia gentilezza inutile, meno necessari, che ripetono la stessa identica cosa.

Ebene, la trama di un buon proprietario polacco, a cui ragazza disgraziata, che ha avuto un figliuolo, e che come è naturale, lo ama; ed egli è travolto e di cui prima l'amore, poi la gelosia, poi la vendetta, poi le pazzie di visitate pentimento, e ritorno.

Il primo atto è il meno necessario dell'opera, mentre il terzo, per quanto sia il più importante, è grandi interessante nelle sigle, non presenta alcun elemento nuovo che valga ad alleviare la monotonia dell'argomento, che vive tutto nel secondo atto, nella sua rappresentazione, che è una vera e propria tragedia moderna.

La scena di Nedbal si attacca verosimilmente alle scene del vero atto. Rissa di spessi falsi, sensali e accessori, pianti, di odore, varietà di baili scarpette e tempo di valzer, scene e sentimento, e tutto questo intorno alla trama: si nascono trovate di effetto: un cestino di fiori, un anello diamantato, un orologio d'oro, e dopo egregiate per finire e cantare.

Una ventesima canzone sui soli insieme veramente originale, diretta e piacente.

— Oggi: *Il giorno più felice* ovvero *Il ritorno* Sangue polacco.

ma

Quirina. — Malgrado la rottura di un cuore elettrico della Compagnia Anglo-Romana, che pure ha tutta la zona dei fabbricati adiacenti di teatro, nel cielo luogo regolarmente l'ammaestrato *Il cuore di un Sire*, avuto la Direzione del teatro poteva utilizzare il grande impianto predisposto dalla Società Anonima comunale.

Le spettatrici, condannate a essere illuminazione, si trovano ad ammirare ancora, e il pubblico, che ora effettivamente, applaudì meravigliosa Gia della Cherubini, il Mercati, la Di Sisi Cherubini, il Mercati, la Di Sisi Elgini e tutti gli altri attori.

— Oggi da rappresentazioni con la replica della Cenda nella miriade edizione ideata da Cambria.

Nella seduta di questa del corso stordito della Anglo-Roma-Ass è stato riparato.

Argentina. — Due rappresentazioni oggi e un mezzo lo telefono comico fantasmagorico in 3 atti di Henry Chiver, *Gli orgasini del signor Bonifacio*.

Valle. — Una rappresentazione oggi: nella diurna *Non Sole* e nella serale *La signora cercavitello*.

Domani straordinario di *Cavalleria* con *Amor mio*.

Nazionale. — Alla replica de *La folla sconcerta* di Ugo Betti e del romanzo comico in 3 atti di Gherardi, assai numerose. Tutti gli artisti furono ripetutamente applauditi; specie Sichel, Lotti e le brave D'Origlia e Zambelli.

— Oggi altre due repliche de *La folla sconcerta*. Domani spettacolo di Sichel e Zambelli con *Amor mio*.

Adriana. — Ieri sera Raffaella Furni, di presentazione nella parte di *Cuor di Zingara*.

Il suo successo è stato notevole per le splendide doti della sua voce e per quelle squisitezze artistiche, della sua scuola perfetta.

Furono come sempre festeggiati la Tassoni, il Cimini, il Bonelli.

— Oggi unica recita con *La forza del destino*.

Nazionale. — Domani prima rappresentazione nel sera al Trovatore e ai soliti martedì applausi a tutti gli interpreti, in un lavoro di Magnani, *Il segreto di Lamont*, evocazione alla ribalta, insieme ad Ottaviano, che dirige splendidamente l'orchestra.

— Oggi due spettacoli: di giorno *La Traviata* di sera *Zingaresca*.

Russo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La figlia del bambino mugnaio*, ore 15.

Quirino. — *Sirabba*, ore 17,30 e 21.

Argentina. — *Gli orgasini del sig. Bonifacio*, ore 17,30 e 21.

Valle. — *Non Sole*, ore 17,30; *La signora innamorata*, ore 21.

Nazionale. — *La folla sconcerta*, ore 17,30 e 21.

Diana. — Il solito varietà, ore 17,30; *Sangue polacco*, ore 21.

Adriana. — *La forza del destino*, ore 17,30.

Manzoni. — Varietà, ore 17,30 e 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 18 e 21.30.

Sala Umberto. — Teatro di varietà, dalle 17.30 in poi e ore 21.30.

Variétés Romane. — (Via Andrea - Sinel Pasta Salario) - Grosso del pallone - Quattro grandi partite, ore 15.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Lire 150.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva ordinario L. 21.000.000

Fondo di Riserva straordinaria L. 88.276.000

SEDE DI ROMA - Via del Plebiscito, 112

Agenzia di città N. 1 - Via Cavour, 64.
Id. N. 2 - Via Venezia, 79-A
Id. N. 3 - Via Nazionale, 51-A

La Banca rilascia immediatamente alla clientela

ASSEGNI CIRCOLARI pagabili a vista e fa eseguire **PAGAMENTI TELEGRAFICI** sulle piazze del Regno.

EFFETTI SBEGUEZ e la cassetta **PAGAMENTI TELEGRAFICI** sulle piazze del Regno.

RICEVE effetti allo sconto e all'incasso.

COMPRA e VENDE divise estere.

COMPRA E VENDE Effetti Pubblici e valori diversi e ne fa eseguire

EMETTE BUONI FRUTTIFERI.

RICEVE DENARO in Conto Corrente e a Risparmio libero e a scadenza con interessi da 3 ½ a 3 ¾ % senza da qualsiasi ritenuta.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri

Il Consiglio dei Ministri riunitosi ieri a Palazzo Braschi sotto la presidenza dell'on. Salandra ha discusso ed approvato:

— Riforma delle disposizioni sui consigli e sulle assistenze dei nascenti elementari;

— Schema di Regolamento per la spesa in economia del Commissariato dell'emigrazione e per l'assunzione di personale;

— Schema di Regolamento per il trattamento degli impiegati trattenuti e richiamati alle armi e per i soccorsi alle famiglie dei militari;

— Schema di R. D. per la duplicazione del libretto della Cassa di Risparmio postale;

— Modificazioni al Regolamento dell'Ufficio Speciale delle Ferrovie e per il personale dell'Amministrazione Centrale dei Lavori Pubblici;

— Proroga al 31 dicembre 1915 del Decreto legge sul credito ai danneggiati dal sisma.

Notizie parlamentari

Montecitorio contenta ad essere molto affollato in questi giorni.

Alla pausa della Camera cleallatro presenti in Roma circa 330 deputati.

Ministero Esteri

Il sig. De Giorgio nuovo Ambasciatore di Russia giunto a Roma nella mattinata è stato ricevuto nel pomeriggio dal Ministro Sonnino.

Ministero Colonie

Quanto prima il marchese Salvago Raggi, Governatore dell'Eritrea prenderà possesso del suo ufficio, attualmente sostituito. Lo sostituirà durante la sua assenza il comandante Cerrina.

Ministero Guerra

Ispettorato lipico.

Il mago. gen. a disposizione comm. Odetti di Marcorengo è destinato all'Ispettorato lipico, in sostituzione del magg. gen. Sollima che passa a disposizione.

Ministero Marina

DESERTI e DISPERSI

PER LA PREPARAZIONE MILITARE.

Sono stati promossi i seguenti decreti legge.

In caso di mobilitazione possono essere nominati provvisoriamente ufficiali anche coloro che non abbiano compiuto il periodo d'istruzione ordinaria del grado ottenuto per la preparazione militare, quando posseggano gli altri requisiti prescritti per la nomina ad ufficiale.

Con decreto luogotenenziale 13 aprile 1915, n. 475 sono estese ai tenenti medici di complemento della Regia Marina le disposizioni contenute nell'articolo 1 della legge 31 marzo 1910, n. 286.

Art. 2.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Per gli ufficiali medici di complemento che occupino attualmente posti di servizio presso i reparti mobilitati della Regia Marina che ne facciano richiesta, il servizio prestato nel grado di tenente medico di complemento sarà computato agli effetti della promozione a capitano medico di complemento.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

I tenenti di vascello che abbiano dedicati sesi di giorno di servizio di navigazione effettuata in qualsiasi epoca precedente, saranno in deroga alle disposizioni della R. Marina, che terranno nelle stesse condizioni assicurate la decorrenza di grado anzianità.

Per gli ufficiali medici di complemento che occupino attualmente posti di servizio presso i reparti mobilitati della Regia Marina che ne facciano richiesta, il servizio prestato nel grado di tenente medico di complemento sarà computato agli effetti della promozione a capitano medico di complemento.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 3.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 4.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 5.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 6.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 7.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 8.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 9.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 10.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 11.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 12.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 13.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 14.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 15.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 16.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 17.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 18.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 19.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 20.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 21.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 22.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 23.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 24.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 25.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 26.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 27.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 28.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 29.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 30.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 31.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 32.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 33.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 34.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 35.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 36.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 37.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 38.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 39.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 40.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 41.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 42.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 43.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 44.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 45.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 46.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 47.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 48.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 49.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 50.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 51.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 52.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 53.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 54.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 55.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 56.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 57.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 58.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 59.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 60.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 61.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 62.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 63.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 64.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 65.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 66.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 67.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 68.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 69.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 70.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 71.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 72.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 73.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 74.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 75.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 76.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 77.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 78.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 79.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 80.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 81.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 82.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 83.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 84.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 85.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 86.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 87.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 88.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 89.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 90.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 91.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 92.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 93.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 94.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 95.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 96.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 97.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 98.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 99.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 100.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 101.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 102.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 103.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 104.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 105.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 106.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 107.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 108.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 109.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 110.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 111.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 112.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 113.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 114.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 115.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 116.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 117.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 118.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 119.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 120.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 121.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 122.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 123.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 124.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 125.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 126.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 127.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 128.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 129.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 130.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 131.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 132.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 133.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 134.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 135.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 136.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 137.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 138.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 139.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 140.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 141.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 142.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 143.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 144.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 145.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 146.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 147.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 148.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 149.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 150.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 151.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 152.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 153.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 154.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 155.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 156.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 157.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 158.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 159.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 160.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 161.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 162.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 163.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 164.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 165.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 166.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 167.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 168.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 169.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 170.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 171.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 172.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 173.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 174.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 175.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 176.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 177.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 178.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 179.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 180.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 181.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 182.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 183.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 184.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 185.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 186.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 187.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 188.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 189.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 190.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 191.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 192.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 193.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Art. 194.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella Gaz

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 16 del mese — I primi sono spediti franchi di posta
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione

Con LA MODA UNIVERSALE

Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10

Con LA MODA UNIVERSALE

Italia . . . Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (ecc). . . . Anno L. 42,—

N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore E. Sonzogno, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 2 - Telefono 93-34.
Tariffa da pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea. — Da pagina L. 2 la linea.
Cronaca L. 0,50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 0,50 la linea. Da misurazione a cgl corpo 6. Economici vedere tariffe.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero

BIBBIA *Borghese*, p. Pinciana 29, dalle 10 alle 18 (il permesso del Segretario di Propaganda Fide.

PALAZZO REALE - Piazza del Quirinale. Appartamenti, dalle 13 alle 16. Parcheggio al Min. della R. Casa, v. XX settembre dalle 10 alle 11,30. Durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile.

AUDITORIO DI MECENATE - v. Merulana dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16.

CATACOMBE - *di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal custode della chiesa annessa), dalle 9 alle 11½ e 14 al tram.
Id. S. Sebastiano, via Appia Antica, dalle ore 9 al tramonto.

TERME DI TITO - v. Labicana 100, dalle 9 al tramonto.

TOMBA DI CECILIA METELLA - v. *Appia Antica*, dalle 9 al tramonto.

VILLE - *Giulia* 7, fuori Porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO - Museo dalle fondamenta, viale dei Giardini dalle 9 alle 13.
Id. Museo e Scultura Antiche.
Id. Museo Egizio ed Etrusco, Galleria lapidaria, Appartamenti Borgia e Pinacoteca.
Id. Stanze Grotte, Sotterranei di S. Pietro, dalle 8 alle 11.

MUSEI - *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 16.
Id. Borghese, Villa Umberto I, dalle 10 alle 16.
Id. Nazionale, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. Etrusco, palazzo di Papa Giulio (fuori di porta del Popolo via Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. Preistorico ed Etnografico, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. Capitolino di Scultura di Bronzi, Bronzo, Numismatico e protostoria, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.

GALLERIE - *San Luca*, v. Bonella 14, dalle 9 alle 16.
Id. d'arte Antica e Moderna, v. della Lungara 10 dalle 9 alle 14.
Id. Barberini, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. Borghese, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. Capitolino di Pittura, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Colonna, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

FORO ROMANO, dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.

PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.

MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16

TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto

CATACOMBE - *di S. Calisto*, v. Appia Antica 16, dalle 8 alle 16
Id. S. Domitilla e di Petronilla, v. Setta Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 23, dalle 10 alle 15,30.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 16.
Id. Studio mosaicisti del mosaico, ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1 dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO, *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S.Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 centesimi

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO, al Foro Romano dalle 9 anz. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	6.40	7.30	8.35	12.40	15.35	18.—	
					18.35c	19.55	23.10	
Pisa-Torino	7.35	9.20		13.35	18.30	21.—	23.10	
Foligno-Ancona	6.—	9.10	12.20	14.05	18.35c	21.40		
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.05	18.5	18.35c	21.5	23.50	
Pisa-Milano					21.—			
Orvieto				12.10				
Castellammare A.		2.5	13.—	16.20a	19.50			
Tivoli				21.45				
Civitavecchia	6.15		16.3		feriale			
Frascati	5.10	12.30	16.10	18.55	20.15	21.50	festiv.	
Velletri-Terracina	6.30	13.45	18.10					
Velletri	9.10			20.25	feriale	21.25	festiv.	
Fiumicino	5.45		7.35	13.25	18.5	19.10		
Mandela-Subiaco		3.5	13.—	16.20				

a) a Rignano — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.20	7.45	8.30	10.—e	12.—	14.25	17.35	
				20.25	22.15	22.50	23.30	
Torino-Pisa	7.—	9.20	9.25		15.40	19.55	22.50	
							23.50	
Ancona-Foligno		7.15		19.40b	14.20	19.05	23.—	
Milano-Firenze	5.40	9.05	13.15	18.50		23.—		
Milano-Pisa		8.30						
Parigi		8.30						
Castellammare A.			8.20c	9.30	15.—	20.15	22.45	
Orvieto		11.20						
Tivoli		7.30	13.—					
Civitavecchia	8.—	12.30	18.15		feriale			
Frascati	7.25	8.50	14.50	18.40	20.50	21.40	festiv.	
Terracina-Velletri		9.20		18.10		20.45	festiv.	
Velletri	5.5				18.50			
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.35d			
Subiaco-Mandela	5.20		9.30	15.—	20.10			

a) da Rignano — b) da Fabriano — c) da Arezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6,30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30d – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 16.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 6.40 – 7.55d – 9.25d – 10.55d – 12.25d – 13.55d – 15.25d – 16.55d – 18.10 *feriale limitato a Genzano* – 18.25d – 19.10 *feriale* – 19.55d *feriale limitato a Genzano* – 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano – Ariccia – Albano – per Roma (Termini): 6.26 da Genzano – 7.10 – 7.25d – 8.55d – 10.25d – 11.55d – 13.25 d – 14.55d – 16.25d – (*) 18.2 *feriale* da Genzano. – 17.55d – 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata – Valle Violata – Marino: 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.
Partenze da Marino – Valle Violata – Bivio di Grottaferrata – per Roma: 7.8 – 10.8 – (*) 11.37 *festivo* – 13.8 (*) 14.37 – *festivo* – 16.8 – (*) 17.37 *festivo* 19.8.
Partenze da Roma per Albano – Castel Gandolfo – Marino: 8.35, – (*) 10.9 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.49 – 10.19 – 12.19 – 14.49 – 16.19 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.10 *feriale* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 09.14 – 9.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 16.37 *festivo* – 16.44 – (**) – 17.25 – 18.14 –18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 – festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.55 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.57 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.59 – 18.20 – (**) 19.1 – 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 14 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA il Venerdì da NAPOLI il Sabato
da SANTOS il Martedì, da RIO JANEIRO il Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
eseguita esclusivamente dalla Comp. a "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

Luce elettrica

Impianti parziali e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Miugazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 79 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Dola di Rianzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 68-69
Agenzia F, Via Buoncompagni 83-85 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interno del 2 ½ % e 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni e 2 anni al 3 ½ %
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ½ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %, a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; **pagamento delle imposte, stipendi, ecc.**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di **assegni pagabili a vista a senza rimessa sulle principali piazze d'Italia.**
Emissione di **assegni sull'Estero; versamenti telegrafici** in Italia e all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore nominale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	18.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Scrofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Lepri gnano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.59	14.59	18.38
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.0
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.53	17.48
Morlupo Lepri gnano		8.18	11.26	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.23	11.36	15.22	18.20
Riano		8.50	12.1	15.47	18.46
Scrofano		8.34	11.46	15.31	18.20
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.33	15.35	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	8.9	11.58	16 —	19.37
Vignanello		7 —	8.34	12.20	16.23	19.59
Soriano nel Cim.		7.16	8.44	12.36	16.45	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.16	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.55	12.30	15.36	18.20
Bagnaia		5.52	9.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.0	16.10	18.55
Vignanello		6.32	9.33	13.37	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.56	13.48	16.47	19.35
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

Tramway Roma-Tivoli

	Feriale						
Roma	6.30	7.3	8.30	13 —	15.15	18.40	— —
Ponte Mammolo	6.50	7.23	8.50	13.20	15.35	19.—	— —
Villa Adriana	7.13	8.3	10.35	13.30	15.57	19.20	— —
Tivoli	7.20	8.10	10.42	13.37	16.40	20.5	— —
				Feriale			Festivo
Tivoli	5.45	7.00	11.20	13.5	16.10	18.0	19.34
Villa Adriana	6.4	8.3	11.46	13.19	16.24	16.50	19.48
Bagni	6.20	8.15	12.1	13.33	16.37	18.36	20.5
Roma	7.27	9.6	13.6	14.22	17.33	19.40	20.57

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.20 – 13.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.20 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.6 – 13.46 – 18.46.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.20 (b) – 12.15 (b) – 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 13.16 – 18.29(b)
(b) via Albano.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe maneggi fiduciari, importanti cauzioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata nostro. Tessera ferroviaria 160613 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposizione mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p. scala a destra. 1330

D'AFFITTARSI

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLONNI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 69

ABILISSIMA sarta, lavorante e giovane, cerca lavoro presso distinta famiglia. Miti pretese. — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 16.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - Lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgere Piazza Dante 15 int. 3 - Roma

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donati lavoro in posta

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, sup. S.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° scala di fronte e presso buona famiglia Camere mobiliate. Prezzo modestissimo.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 51.300.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.170.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Savoia, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Dola di Rienzo 138 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buste, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Cotres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locali notevolmente protetti secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO 117 — PALAZZO DORIA

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia. L'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile deglutizione.
Roma 13 Agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
della Medico Consolente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C. di Roberts e C. - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli

Manifattura
Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 82

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI NOVARA ST ABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Muleschost
Via Volturno N. 58